

CARL MARIA von WEBER

EURYANTHE

**Grande opera eroico-romantica in tre atti
Libretto di Helmina von Chezy**

**Prima rappresentazione:
Vienna, Teatro di porta Carinzia, 25 ottobre 1823**

PERSONAGGI

Re Luigi VI

Adolar, *conte di Nevers*

Lysiart, *conte di Forest*

Euryanthe di Savoia, *moglie di Adolar*

Eglantine di Puiset

Rudolf

Bertha

Basso

Tenore

Baritono

Soprano

Soprano

Tenore

Soprano

dame, cavalieri, nobili, popolo

ATTO PRIMO

PRIMO QUADRO

Grande sala nel castello reale, La armi, gli scudi e le lance dei Cavalieri sono appese alle colonne. Da un lato, il coro delle Dame, dall'altro il coro dei Nobili e dei Cavalieri.

Scena I°

[N° 1 Introduzione]

CORO DI DAME

Gloria alla pace dopo la tempesta!
Gloria alla festa di pura gioia!
Il cuore degli eroi, nei loro baldi petti
ormai può battere per più dolci gioie.

CORO DI CAVALIERI

Gloria alle dame! Alle dolci beltà,
fiori nella corona della vita!
Il nostro coraggio aspira allo splendore della
vittoria,
ma l'amore deve coronare la vita.

TUTTI

Il premi dell'amore risuoni in dolci toni,
ma la fedeltà è la più bella
delle corone.
Gloria alla pace! Gloria alla pace!

[Prima ronda]

(Ogni Dama cinge con una corona la fronte del suo cavaliere. Adolar, che si è messo da parte, e Lysiart, che tutti evitano, restano senza corona.)

[Recitativo]

IL RE

Mio Adolar! Così lontano dalla gaia ronda?
Così triste nella festa gioiosa?

ADOLAR

Nel mio cuore non regna che un doloroso desi-
derio,
davanti al quale la gioia si ritira.

IL RE

Tu devi divertirti!

LYSIART

(a parte)

Quanta attenzione per questo giovincello!

CHOR DER FRAUEN

Dem Frieden Heil nach Sturmestagen!
Heil dieser Feier reiner Lust!
Des Helden Herz in starker Brust
Darf nun für sanfte Freuden schlagen.

CHOR DER RITTER

Den Frauen Heil! Den zarten Schönen,
Den Blumen in des Lebens Kranz!
Wohl ringt der Muth nach Siegesglanz,

Doch Liebe muß das Leben krönen.

ALLE

Der Liebe Preis erschall' in süßen Tönen,
Doch Treue reicht den schönsten
Lebenskranz.
Dem Frieden Heil, dem Frieden Heil!

KÖNIG

Mein Adolar! so fern dem heitern Reigen?
So trübe bei des Festes Lust?

ADOLAR

Nur Sehnsucht herrscht in meiner Brust,

Ihr muß sich jede Freude neigen.

KÖNIG

Erheitre dich!

LYSIART

O Sorg' um einen Knaben!

IL RE

Presto ritroverai la tua gioia.
La tua fidanzata ti attende a Navers?

ADOLAR

Sì, Sire!

IL RE

Oggi stesso le sarà portato un messaggio,
e tu avrai ben presto la gioia di rivederla.
Sarà il gioiello della Corte.

ADOLAR

O il più amabile di tutti i re!

IL RE

Fedele Adolar,
tu, sempre gaio accanto a me nei combattimenti,
siilo anche qui, e che risuoni in questi luoghi
un canto d'amore in onore di Euryanthe.

(A un segno del re, un bambino della corte stacca la cetra dalla colonna alla quale era stata appesa vicino alle armi di Adolar, e la dà a quest'ultimo)

[N° 2 Romanza]

ADOLAR

Sotto i mandorli in fiore,
sulle verdi rive della Loira,
quale felicità è sognare,
là ove ho trovato la mia amata.

Ella, pura, sola, mia,
casta neve, dolce rosa,
sotto i mandorli in fiore,
s'aggira la sua dolce immagine.

Sotto il dorato splendore delle stelle,
sulle rive fiorite della Loira,
gli astri dei nostri occhi all'amore
più di un pegno celeste.

Felicità, amore, grazia e sentimento!
I suoi occhi nei miei, la sua bocca vicino alla
mia,
sotto lo splendore degli astri eterni,
un cuore si dona all'altro.

Rosa più bella della sacra fedeltà,
sulle rive fiorite della Loira,
quando muggiano tempesta ed onde,
fiorisci tu, garanzia di Primavera.

KÖNIG

Beglückend Wiederseh'n ist nah,
Weilt deine Braut in Nevers?

ADOLAR

Ja, mein König.

KÖNIG

Heut noch soll sie Kunde haben,
Bald soll ihr Anblick dich erfreuen,
Sie wird der Schmuck des Hofes sein.

ADOLAR

Liebreichster König!

KÖNIG

Treuer Adolar,
Der froh zur Seite mir im Kampfe war,

Sei hier auch froh, es töne diesem Kreise
Ein Minnelied zu Euryanthes Preise.

ADOLAR

Unter blüh'nden Mandelbäumen,
An der Loire grünem Strand,
O wie selig ist's zu träumen,
Wo ich meine Liebe fand.

Sie die Reine, Eine, Meine!
Keusch wie Schnee, wie Rosen mild,
Unter blüh'nden Mandelbäumen
Schwebt um mich ihr süßes Bild.

Bei dem goldnen Licht der Sterne,
An der Loire Blütenstrand,
Gab der reinsten Liebe gerne
Augenstern ein Himmelpfand.

Selig, minnig, hold und innig,
Aug'in Auge, Mund an Mund,

Bei dem Leuchten ew'ger Sterne
Gab sich Herz dem Herzen kund.

Heil'ger Treue schönste Rose,
An der Loire Blumenrand,
Ob auch Sturm und Welle tose,
Blühest du, des Lenzes Pfand.

Tenera, pura, dolce! Mia!
Tu vicino a me, unica e mia,
la più bella rosa della sacra fedeltà
non fiorisce che nel tuo seno!

[N° 3 Coro]

(La duchessa di Borgogna incorona Adolar, le dame rimettono la cetra vicino al suo scudo con corone di rose. Lysiart, senza parlare gesticola esprimendo la sua invidia.)

CORO

Gloria a Euryanthe, adorabile fra tutte le belle!
Gloria all'amore! Nello splendore della pura
innocenza!

Tu, eroe e artista, la gloria dovrebbe coronarti,
ma la fedeltà ti darà la più bella delle corone.

[Recitativo]

LYSIART

(a parte)

Non sopporto tutto questo!

(a Adolar)

Ascoltami, conte Adolar!
Il tuo canto ci ha grandemente divertito.
Tutti ti ringraziano, accetta anche la mia gratitudine.
In verità, nessun cantore ti disputerà il premio,
tu potrai senza timore dissipare i beni dei tuoi padri,
la tua cetra avrà cura che il suo eroe non debba morire.

ADOLAR

Io, amo, Lysiart, cantare dolci melodie,
ma per le discordie, faccio uso della mia spada
ben affilata!

LYSIART

Perché ti adiri?
Io non biasimo la tua melodia,
ma piuttosto le parole della tua poesia.
Smettila di lodare tanto la fedeltà delle donne:
sul fondo del mare le perle sono senza macchia,
ma il seno di una donna non accoglie alcuna fedeltà!

(I presenti si alzano agitati. Le Dame lasciano la sala, mentre i Cavalieri si riuniscono, attenti, attorno ai due in discordia.)

Zarte, Reine, Süße! Meine!
Du mit mir ganz ein und mein,
Heil'ger Treue schönste Rose
Blüht in deiner Brust allein!

CHOR

Heil Euryanth', der Lieblichsten der Schönen!
Der Liebe Heil! in reiner Unschuld Glanz!

Dich Held und Sänger müsse Ruhm bekrönen,
Doch Treue reicht den schönsten Lebenskranz.

LYSIART

Ich trag'es nicht!

Hör' an, Graf Adolar!
Du hast uns hoch ergötzt mit dem Gesang,
Wo alle danken, nimm auch meinen Dank!

Kein Sänger ringt den Preis dir ab, fürwahr,
Vergeuden könntest du getrost dein Erbe,

Die Cither sorgt, daß nicht ihr Held verderbe!

ADOLAR

Gern, Lysiart! üb' ich mich in sanften Weisen,
Für Misslaut taugt mein gut gestimmtes Eisen!

LYSIART

Was zürnst du gleich?
Die Weise tadl' ich nicht,
Doch wohl die Worte vom Gedicht.
Hör' auf, der Frauen Treu' so hoch zu preisen,
Des Meeres Grund hegt Perlen makelrein,

Doch Weibesbrust schließt keine Treue ein!

LYSIART

(a parte)

Respiro già più liberamente!

(a Adolar)

Ce cosa mi obietti?

ADOLAR

Ciò non è degno di risposta.
Seguimi nella foresta; là la mia spada chiuderà,
con l'aiuto di Dio, le tue labbra velenose.

LYSIART

Combattere per una ragione così vile? Mai!
Io ti ho messo in guardia: fanne buon uso!
Mio giovane amico, fossi tu il più valente dei
cavalieri,
e io fra loro fossi il più vile, te lo giuro,
io saprò conquistarmi l'amore della tua donna,
malgrado la tua rosea guancia e l'oro della tua
cetra.

ADOLAR

Miserabile presuntuoso, ecco che cosa sei!
Prendi questo guanto, e ti insegnerò a rispet-
tare le signore!

LYSIART

Io non lo raccolgo, mi vinci lo stesso,
ma sono i miei argomenti che non vinci.
Osa sfidarli senza paura!
Hai mai messo alla prova la tua bella?

ADOLAR

La fede che rinsalda il mio cuore
è la più sicura garanzia per Euryanthe!

LYSIART

Pietosa tortorella,
avrò l'emozione di turbare la tua felicità!

IL RE

Mio Adolar! Metti fine a questa discussione.

LYSIART

Hai sentito? La saggezza è dalla mia parte!

LYSIART

Schon athm' ich freier.

Was entgegnest du?

ADOLAR

Dies acht' ich keiner Antwort wert.
Komm' in den Wald, dort schließet dir mein
Schwert,
Mit Gott, die gift'gen Lippen zu!

LYSIART

Um schnöden Anlaß kämpfen? Nie!
Die Warnung gab ich; nutze sie!
Mein junger Freund, wärst du der Preis der
Ritter,
Wär' ich der Niedrigste, ich schwör' es dir,
Die Liebe deiner Braut gewönn' ich mir.
Trotz deiner Rosenwang' und gold'nen Cither.

ADOLAR

Erbärmlich, eitler Prahler nenn' ich dich!
Den Handschuh nimm, dich lehr' ich Frauen
ehren!

LYSIART

Ich nehm' ihn nicht, besiegest du gleich ich
mich,
Doch unbesiegt noch meine Gründe wären.
Wag' es getrost! Bekämpfe die.
Du prüftest wohl die Theure nie?

ADOLAR

Für Euryanthe bürgt der Glaube
In meiner Brust!

LYSIART

Du fromme Turteltaube,
Dein Glück zu stören trüg' ich Scheu!

KÖNIG

Mein Adolar! Laß ab von diesem Streite.

LYSIART

Du hörst! Die Weisheit ist auf meiner Seite!

ADOLAR

I miei beni e il mio sangue per la fedeltà di Euryanthe!

[N° 4 Trio con coro]

LYSIART

Ecco! Tu conosci bene le mie superbe proprietà,
la gloriosa eredità dei miei padri!
La metto come pegno: esse daranno tue
se io non potrò dire mio quello che hai cantato!

ADOLAR

Accetto! Accetto!

IL RE E CORO

Audace scommessa!
Audace scommessa!

ADOLAR

Se tu potrai ottenere l'amore di Euryanthe,
prenditi il mio oro, i miei beni e le mie terre!
Che si spezzino tutti questi teneri legami,
io me ne andrò dal mio paese!

LYSIART

A modo tuo!
Per il piacere di tutti, bel pellegrino, errerai con
cetra e ghirlande.

ADOLAR

Presuntuoso! Ti rallegri troppo presto!
Se fallisci, sacrilego, farò in modo
di portarti davanti al tribunale di Dio!

LYSIART

Tutti qui sono testimoni, sei impegnato...

LYSIART E ADOLAR

Ci siamo impegnati!

CORO

Audace scommessa!
Nulla farà piegare i vostri spiriti ostinati!
Recedete, la vostra audacia vi ha condotto
troppo lontano.
Tornate indietro!

ADOLAR

Mein Gut und Blut an Euryanths Treu!

LYSIART

Wohlan! Du kennst mein herrlich Eigenthum,

Das Erbtheil meiner Väter reich an Ruhm!
Zum Pfande setz' ich's, es sei dein,
Nenn' ich nicht die Gepries'ne mein.

ADOLAR

Es gilt! Es gilt!

KÖNIG UND CHOR

Vermessenes Beginnen!
Vermessenes Beginnen!

ADOLAR

Kannst Euryanths Liebe du gewinnen,
So nimm mein Gold, mein Gut und Land!
Zerrissen sei dann jedes süße Band,
Die Heimath meid' ich.

LYSIART

Alles nach Gefallen,
Wie schön wirst du mit Kranz und Cithar walle

ADOLAR

Vermessener! Frohlocke nicht!
Schlägt es dir fehl, ruf' ich zum Gottgericht
Dich, Frevler, alsobald!

LYSIART

Wohl! Dess' sind alle Zeugen, es gilt...

LYSIART UND ADOLAR

Es gilt, wohlan!

CHOR

Vermessenes Beginnen,
Kann nichts den starren Sinn Euch beugen!
O geht zurück, zuviel habt ihr gewagt,

O geht zurück!

IL RE

Rinuncia!

LYSIART

Rinuncerai?

ADOLAR

La mia parola è stata data.

IL RE

Io te ne libero!

CORO

L'audacia vi ha condotto troppo lontano!
Recedete!

LYSIART

Hai dato la tua parola!

ADOLAR

La forza non prevarrà sulla parola di un nobile,
La mia parola è stata data!

IL RE

Mio Adolar!

IL RE

Audace! Affronterai un pericolo infido!

ADOLAR

Sire! Di tutti doveri cavallereschi
proteggere l'onore della sua donna è il più alto!
Umilmente, ti prego, prendi questo pegno della
scommessa!

(Tende al re l'anello che porta il suo sigillo)

LYSIART

(imitandolo)

Ecco il mio sigillo, fra le tue mani reali!
Ora mi affretto per il viaggio,
e vittorioso, lo rivorrò.

IL RE

Ma con quali prove?

LYSIART

Mi impegno a portarti
una testimonianza dei suoi favori!

KÖNIG

O geh zurück!

LYSIART

Kehrst du zurück?

ADOLAR

Ich gab mein Wort.

KÖNIG

Ich mach' es ungesagt!

CHOR

Zuviel habt ihr gewagt,
O geht zurück!

LYSIART

Du gabst dein Wort!

ADOLAR

Des Edlen Wort kann nicht Gewalt vernichten,
Ich gab mein Wort, ich gab mein Wort.

KÖNIG

Mein Adolar!

KÖNIG

Du trotztest kühn der schleichenden Gefahr!

ADOLAR

Mein König! Frauenehre schirmen, war
Die höchste stets von allen Ritterpflichten,
In Demuth fleh' ich, nimm der Wette Pfand

LYSIART

Hier diesen Ring in deine Königshand
Jetzt schleunig rüst' ich mich zur Reise,
Und siegreich keh' ich heim.

KÖNIG

Doch die Beweise!

LYSIART

Ein Zeugnis ihrer Huld dir darzubringen,
Verpflicht' ich mich!

CORO

Possa non riuscirvi mai!

ADOLAR

Ho fiducia in Dio e nella mia Euryanthe!
Ho fiducia in Dio e nella mia Euryanthe!

CORO

Con la tua possente mano, Signore, proteggi
l'innocenza!

LYSIART

Ti porterò una prova incontestabile!

IL RE

Con la tua possente mano, proteggi l'inno-
cenza!

QUADRO SECONDO

Giardino del castello, a Nevers. Sullo sfondo la volta del sepolcro di Emma

Scena II°

[N° 5 Cavatina]

EURYANTHE

Campanelle nella valle! Mormorio di ruscelletti,
le dolci brezze soffiano, sospiri di un cuore che
soffre!

Dalle cime degli alberi, gli astri mi guardano.
Là! La mia anima è in preda ad un desiderio
doloroso!

Mi attendi tu lontano da me, e tremi tu per me?
Gli astri mi portano il tuo saluto pieno d'amore?
Sono tutti così dorati, chiari e benauguranti!
Là! Mio Adolar, non vedo i tuoi occhi!

Scena III°

[Recitativo]

EGLANTINA

Eccoti solitaria e tremante!

EURYANTHE

Non chiamare spavento la mia unica felicità,
Questo desiderio è un cielo in mezzo ai miei
lamenti.

EGLANTINA

La tua speranza e il tuo desiderio, per suprema

CHOR

Mög'es ihm nie gelingen!

ADOLAR

Ich bau' auf Gott und meine Euryanth'!
Ich bau' auf Gott und meine Euryanth'!

CHOR

Die Unschuld schütz', o Gott, mit starker Hand

LYSIART

Ich bringe Dir ein sich'res Unterpfand

KÖNIG

Die Unschuld schütz' mit starker Hand

EURYANTHE

Glöcklein im Thale! Rieselnd im Bach,
Säuseln in Lüften, schmelzendes Ach!

Sterne in Wipfeln äugelnd durch Laub,
Ach! und die Seele der Sehnsucht Raub.

Weilst du so ferne! Bangst wohl nach mir!
Bringen die Sterne Grüße von dir ?
Alle so golden, selig und klar,
Ach! doch dein Blick nicht, mein Adolar!

EGLANTINE

So einsam bangend find' ich Dich ?

EURYANTHE

O nenne Bangen nicht mein einzig Glück,
Dies Sehnen ist der Himmel unter Klagen.

EGLANTINE

Dein Hoffen und dein Sehnen

felicità,
non ti offrono che delle lacrime,

EURYANTHE

La vita non mi ha dato che le pene d'amore.
Orfana, i vivevo nel silenzio
di un convento, come fioriscono le violette.
Là lo sguardo dell'amore, questa freccia,
è penetrato nel mio seno senza difesa,
e Adolar è stato mio!

EGLANTINA

(a parte)

Maledetto lui! Maledetta te!

EURYANTHE

Egli mi condusse a Nevers, poi partì per la guerra.
Io sono rimasta qui solitaria, in un doloroso desiderio!
Allora trovai te! Le tue dolci carezze
hanno avuto per me la grazia di un balsamo!

EGLANTINA

Tu hai trasformato il mio carcere
in luogo di libertà, ti sei mostrata clemente
verso una donna senza patria,
che ha visto ridotto in polvere il castello dei
suoi antenati,
e ha visto suo padre, un ribelle, un bandito,
fuggirsene!
Il ricordo mi uccide...

EURYANTHE

Ma io t'amo!
Guarda al futuro con serenità!
Confidati con me!

EGLANTINA

Con te? Tu non ti sei mai confidata con me!
Ti opprime un angoscioso segreto –
Depositato nel mio seno,
allora io troverò il riposo,
solamente allora, o mai più!

EURYANTHE

Risparmiami, permetti che io taccia!

EGLANTINA

L'infelicità ha occhi che vedono dappertutto! A

Zeigt dir als höchstes Glück nur Thränen.

EURYANTHE

Mir bot das Leben Leid und Liebe nur.
Verwaiset lebt' ich in des Klosters
Stille, wie Veilchen blühh.
Da drang der Liebe Blick, ein Pfeil,
In meine unbewehrte Brust,
Und mein ward Adolar!

EGLANTINE

Weh' ihm 1 Weh Dir!

EURYANTHE

Nach Nevers führt' er mich, zog in den Kampf.

Hier blieb ich einsam, sehnsuchtsvoll zurück;
Da fand ich dich! Dein schmeichelnd holdes
Kosen
Gab Lind' rung mir.

EGLANTINE

Du wandeltest den Kerker
Zur Freistatt um, warst mild der Heimathlosen,

Die ihrer Ahnen Burg in Staub gesehn,

Den Vater, als Rebell geächtet, flüchten!

Mich tödtet die Erin' rung...

EURYANTHE

O Geliebte!
Getrost blick' in die Zukunft!
Mir vertraue!

EGLANTINE

Dir? nimmer hast du mir Vertrau'n gewährt!
Dich drückt ein bang Geheimnis –
Leg' es nieder in diese Brust,
Dann kann ich ruhig sein,
Nur dann, sonst nie!

EURYANTHE

Verschone, laß mich schweigen!

EGLANTINE

Des Unglücks Blick ist scharf! Um Mitternacht

mezzanotte,
nelle tenebre dell'avello dove tu ti credi sola,
l'amore veglia al tuo fianco.

EURYANTHE

Fai a tua volta mistero di quello che hai visto.

EGLANTINA

Non mi dirai nulla?

[N° 6 Aria]

EGLANTINA

Là! Immensa è la mia pena,
potrai tu chiudermi il tuo cuore?
Lasciami, sola e dimenticata,
Fuggire verso il più lontano deserto!
Lasciami, spinta dalla tempesta,
errare, vacillare e perire!
No! la tua pietà non è amore,
mai più mi rivedrai!
Ma come potrei fuggire da te,
Ah, non cacciarmi da questo luogo!
Io sopporterò, sorriderò nel tormento,
e morirò nella dolcezza del tuo seno!

[Recitativo]

EURYANTHE

Amica! Amata! Vieni qui sul mio cuore!
Come posso ignorare il tuo amore?
Perdonami!

EGLANTINA

Tu mi ami? Tutto, tutto cade nell'oblio!

EURYANTHE

Tu vegli al mio fianco, fedele,
nelle tenebre dell'avello, nel silenzio della
notte?

EGLANTINA

Perché disturbare il riposo dei defunti?

EURYANTHE

Oh no! Io, laggiù, prego per il riposo di Emma,
sorella di Adolar, da una morte improvvisa,
strappata alla fedeltà di suo fratello. La sua sofferenza
l'ha portata con sé nel silenzio dell'avello.

In dunkler Gruft, wo Du dich einsam wähnst,
Wacht Liebe dir zur Seite.

EURYANTHE

O verschweig es dir selbst, was du gesehn.

EGLANTINE

Nichts sagst du mir?

EGLANTINE

O mein Leid ist unermessen,
Du kannst mir dein Herz entzieh'n.
Laß mich einsam und vergessen
In die fernste Wildnis flieh'n!
Laß mich fort, vom Sturm getrieben,
Irren, schwanken, untergehn!
Nein! dein Mitleid ist kein Lieben,
Nie sollst du mich wiedersehn!
Doch, wie könnt' ich je dich meiden,
O verstoß' mich nicht von hier!
Dulden will ich, lächelnd leiden,
Sterben süß am Busen Dir!

EURYANTHE

Freundin! Geliebte! an meine Brust,
Wie konnt' ich solche Lieb' ermessen,
Vergib!

EGLANTINE

Du liebst mich? Alles, alles ist vergessen!

EURYANTHE

So treu hast du mit mir gewacht?
In dunkler Gruft in stiller Nacht?

EGLANTINE

Was störst du der Toten Ruh?

EURYANTHE

O nein! Ich flehe dort für Emma's Frieden,
Die Schwester Adolars, durch schnellen Tod
Entrissen seiner Brudertreu, ihr Leid

Trug sie verschwiegen in die Gruft hinab.

EGLANTINA

Chi ti ha rivelato questo segreto?

EURYANTHE

Il suo fantasma!

EGLANTINA

Orrore! Come?

EURYANTHE

(guardando fissamente davanti a sé per il terrore che le ispira questo ricordo)

Nell'ultima notte di maggio, all'ora della tremenda separazione,
sotto lo splendore della luna, noi vedemmo,
immerso nell'aria profumata,
lo spettro della graziosa Emma
E come una brezza, un canto uscito dalle sue pallide labbra:
«Voi, che nella felicità, piangete cuore a cuore
le lacrime dell'amore,
Ascoltatemi! Anche a me,
questo lume dorato invia i suoi raggi. Il mio Udo
mi amava, tenero e fedele. Egli morì in una sanguinosa battaglia!
Allora la mia vita non fu più una vita,
e riempi di veleno un anello, cercando la morte.
Maledizione, che mi ha allontanato dalla Salvezza!
Udo è lontano da me, e io erro nelle notte!
Oh! Piangete sulla mia sorte! Io non troverò il riposo
prima che questo anello, dal quale ho bevuto la morte,
non sia bagnato dalle lacrime dell'innocenza al colmo della sofferenza,
e che la fedeltà non porti all'assassino il riscatto dell'assassino!»

EGLANTINA

(con un'aria di trionfo non dissimulata)

Che messaggio importante!

EURYANTHE

(trasalendo di paura)

Che cosa ho fatto?
Ho tradito il segreto del mio Adolar! Signore!
Ho rotto il mio giuramento!

EGLANTINE

Wer that es kund?

EURYANTHE

Ihr Geist!

EGLANTINE

Entsetzen! Wie!

EURYANTHE

Am letzten Mai, in banger Trennung Stunde,
Bei Mondenlicht, sah'n wir von Duft umwallt
Der holden Emma Luftgestalt,
Und säuselnd tönt's von ihrem bleichen Munde
«Die ihr der Liebe Thränen Herz an Herz so
selig weinet,
Hört mich an! Auch mir
Strahlt' einst dies goldne Licht, mein Udo
Liebte mich zart und treu. Er fiel in blut'ger
Schlacht!
Da war mein Leben mir kein Leben mehr,
Aus gifterfülltem Ring sog ich den Tod!
Weh dieser That, die mich vom Heil geschieden!
Getrennt von Udo irr' ich durch die Nächte!
O weint um mich! Nicht eh' kann Ruh' mir
werden,
Bis diesen Ring, aus dem ich Tod getrunken,
Der Unschuld Thräne netzt im höchsten Leid,
Und Treu' dem Mörder Rettung beut für Mord!»

EGLANTINE

Gewicht'ge Kunde!

EURYANTHE

Was hab' ich gethan!
Verraten Adolars Geheimnis... Gott!
Gebrochen meinen Eid!

EGLANTINA

Non temere!

[N° 7 Duetto]

EURYANTHE

La mia stella si è spenta,
un terribile presentimento urla ad alta voce!

EGLANTINA

Tu sei spaventata, tu tremi,
bella, per esserti confidata con me?

EURYANTHE

Ahimè! Ho infranto le fedeltà al segreto!
La mia stella si è spenta.
Un terribile presentimento urla ad alta voce!

EGLANTINA

Tu sei spaventata, tu tremi,
bella, per esserti confidata con me?
Riposati sul mio cuore!

EURYANTHE

Tu sei dolce, consolazione dell'amore,
Sì, di felicità, il mio cuore
di nuovo si slancia verso il tuo.
Mai dubiterei della tua fedeltà.
Tu per me sei tutto, sei l'unica per me.

EGLANTINA

Tu troverai la consolazione dell'amore,
Sì, il tuo cuore di nuovo si slancia verso il mio;

non dubitare mai della mia fedeltà;
tu per me sei tutto, sei l'unica per me.

(Euryanthe entra nella cappella. Eglantina, al suo braccio, l'accompagna)

Scena IV°

[N° 8 Scena e aria]

[Scena]

EGLANTINA

(Ritornando sulla scena. La sua violenza fino a quel momento contenuta, esplose)

Insensata, che crede al mio amore,
sei dentro la mia rete, non sfuggirai!
Esplorerò anzitutto l'avello di Emma,
e ciò che vi troverò servirà ai miei disegni.

EGLANTINE

Befürchte nichts.

EURYANTHE

Unter ist mein Stern gegangen,
Bange Ahnung sagt es laut!

EGLANTINE

Kannst du zagen, kannst du bängen,
Holde, da du mir vertraut?

EURYANTHE

Weh! Ich brach des Schweigens Treue!
Unter ist mein Stern gegangen,
Bange Ahnung sagt es laut!

EGLANTINE

Kannst du zagen, kannst du bängen,
Holde, da du mir vertraut?
Such' an meinem Busen Ruh!

EURYANTHE

Trost der Liebe, süß bist Du.
Ja, es wallt mein Herz auf's Neue selig,
Selig deinem Herzen zu.
Nie bezweifel' ich deine Treue.
Du nur bist mein Alles, Du.

EGLANTINE

Trost der Liebe, der Liebe findest Du.
Ja, es wallt dein Herz auf's Neue meinem
Herzen zu;
Zweifle nie an meiner Treue,
Du nur bist mein Alles, Du.

EGLANTINE

Bethörte! Die an meine Liebe glaubt,
Du bist umgarnt, nicht entrinnst du mehr!
Vor allem nun durchsuch' ich Emmas Gruft,
Für meinen Plan soll die Entdeckung nützen.

Forse Adolar cadrà,
pentendosi, sul mio cuore ardente!
Oh! Questo pensiero mi riempie di felicità,
la mia anima è ebbra di estasi!
Se io trovassi la morte, affondata nel so cuore,
per questo unico istante,
vorrei essere annientata.
Per un solo istante sul suo cuore!
Indietro, folle speranza! Chimera!
Non suscitare in questo cuore nuovi tormenti,
lo so, immensa è la mia miseria!

[Aria]

EGLANTINE

Per lei, egli ha potuto disdegnarmi!
E io dovrei sopportarlo!
Devo dunque morire in una crudele sofferenza,
nel fiore dei miei giorni!
È rimasto freddo alla mia preghiera d'amore,
il mio cuore trema, ferito a morte!
Disgrazia! Disgrazia!
Possa la sua felicità svanire!

(Eglantina si prepara ad uscire, quando sente la fanfara di Lysiart; guarda verso il fondo della scena)

[N° 9 Finale]

Scena V°

(Vedendo Berta e Rodolfo con dei contadini che introducono Lysiart e i Cavalieri, Eglantina va a raggiungere Euryanthe nell'avello)

CORO DI CONTADINI

Canti di allegria, o figli di eroi,
vi accolgono con sentimenti di gioia,
danno pace alle vostre guance ardenti per l'ar-
dore della battaglia
con le rose di questa campagna.

CORO DI CAVALIERI

Il coraggio ravviva il cuore dei guerrieri,
la temeraria audacia è la loro felicità.
Felici coloro che il sole della pace
salutano sotto gli alberi in fiore!

CORO DI CONTADINI

Vedete, la benedizione vi sorride!
I campi fioriscono nella loro bellezza.
Arditi e prodi, voi ci portate
la clemenza del cielo nella felicità della pace!
Gaiamente i pastori cantano in vostro onore,
questi monti e queste valli splendono di gioia.

Vielleicht sinkt Adolar
Noch reuevoll an diese glüh'nde Brust!
O! Der Gedanke löst mich auf in Wonne,
Und vor Entzücken ist die Seele trunken,
Fänd ich den Tod, an seine Brust gesunken
Nur einen, einen Augenblick,
Ich wollt' ihn mit Vernichtung zahlen.
Nur einen Augenblick an seiner Brust!
Hinweg, wahnsinn'ge Hoffnung! Gauklerin!
Erwecke nicht dies Herz zu neuen Qualen,
Ich weiß, daß ich ganz elend bin!

EGLANTINE

Er konnte mich um sie verschmäh'n!
Und ich sollt' es ertragen!
In herbem Leid soll ich vergeh'n
In meinen Blüthentagen!
Er hörte kalt der Liebe Flehn,
Mein Herz so bang, so todeswund.
Weh! weh!
Drum stürz' auch all' sein Glück zu Grund!

CHOR DER LANDLEUTE

Jubeltöne, Heldensöhne,
Fröhlich jauchzend euch empfangen,
Kühlt von Streitesgluth die Wangen

Mit den Rosen dieser Flur.

CHOR DER RITTER

Muth erfrischt das Herz des Kriegers,
Kühnes Wagen ist ihm Wonne.
Selig, wen des Friedens Sonne
Unter diesen Blüthen grüßt!

CHOR DER LANDLEUTE

Seht, entgegen lacht euch Segen
Schöner blühen die Gefilde,
Sel'gen Friedens Himmelsmilde
Gabt, ihr Tapfern, uns zurück!
Hirtenweisen froh euch preisen,
Berg und Thal von Lust ertönen,

E nel santuario della fedeltà,
la gratitudine e l'amore vi fanno corona!

Laßt euch Dank und Liebe krönen
In der Treue Heiligthum!

Scena VI°

(Euryanthe appare con Eglantina sulla porta dell'avello. Tutti si affrettano ad andarle incontro)

CORO DI CAVALIERI

Gloria, adorabile fra tutte le belle!
Omaggi e gloria a Euryanthe!

CHOR DER RITTER

Heil der Lieblichsten der Schönen!
Euryanthen Preis und Ruhm!

CORO DI CONTADINI

Graziosamente i pastori cantano in vostro
onore,
questi monti e queste valli splendono di gioia.
nel santuario della fedeltà!

CHOR DER LANDEUTE

Hirtenweisen hold euch preisen,
Berg und Thal von Lust ertönen
In der Treue Heiligthum!

EURYANTHE

Conte Lysiart, nobili Cavalieri, siate i benvenuti!

EURYANTHE

Graf Lysiart, edle Ritter, seid willkommen!

EGLANTINA

(a parte)

Possa la mia onta trovare chi la vendicherà!

EGLANTINE

O möchte meiner Schmach ein Rächer
kommen!

CORO DI CAVALIERI

(a bassa voce, tra loro)

Come è bella! Quale beltà!

CHOR DER RITTER

Wie schön ist sie! Wie schön!

LYSIART

Nobile Euryanthe,
datemi, in gratitudine, la vostra dolce mano,
poiché io vi porte gioia!

LYSIART

Erhab'ne Euryanth',
Reicht mir zum Dank die zarte Hand;
Ich bringe Freude!

EURYANTHE

(fra sé)

Mi sento oppressa!

EURYANTHE

Wie bin ich beklommen!

(a Lysiart)

Prode conte Lysiart, che cosa vi conduce qui?

Mein tapfrer Graf, wer hat Euch her gesandt?

LYSIART

Il re, nella sua bontà, mi ha scelto
per guidarvi e per servirvi,
poiché alla festa manca ancora il suo corona-
mento!

LYSIART

Mich hat des Königs Huld erwählt,
Daß ich euch zum Begleiter diene,
Da noch dem Fest die Krone fehlt!

EURYANTHE

Fremo di felicità a sentire questo ordine!

EURYANTHE

Mit Wonnebeben ehr' ich dies Gebot!

Oh! Lo rivedrò! Eglantina!

EGLANTINA

Che bella notizia!

(fra sé)

Mi sento morire!

EURYANTHE

(molto amabilmente, a Lysiart)

Degnatevi, di concedervi una breve sosta,
il castello di Nevers è rustico ma pieno di pace!

LYSIART

(avvicinandosi a lei, con ardore)

La dove tu appari, il deserto risplende,
come sarebbe felice l'ospite del tuo cuore,
questo amico che io invidio!

CORO DI CAVALIERI

(a parte)

Oscuro disegno!

EURYANTHE

(con semplicità)

Che cosa dite?

LYSIART

(interrompendola con tono cortese e cavalleresco)

Per rispetto, io non potrei che balbettare
nel chiamarvi la più gentile dama di questo
mondo, Euryanthe!

EURYANTHE

(al colmo dell'allegria, dà ordini per la festa)

Che musica, danze e canti di gioia
celebrino e adornino questo giorno
in cui voi mi avete portato tanta felicità!

[Balletto]

CORO DI CONTADINI

Che musica, danze e canti di gioia
celebrino e adornino
questo giorno in cui voi mi avete portato tanta
felicità!

Rilassatevi dopo la tempesta ai suoni della

O Wiedersehn! Eglantine!

EGLANTINE

Willkommen Kunde,

Meinem Herzen Tod!

EURYANTHE

Verschmähet nicht die ländlich stille Zelle
In Nevers Burg zu kurzer Rast.

LYSIART

Wo du erscheinst, da wird die Wildnis helle,
O selig wäre deines Herzens Gast.
Beneidenswerter Freund!

CHOR DER RITTER

O schwarzer Plan!

EURYANTHE

Wie sagt ihr?

LYSIART

Ehrfurcht Euch nur stammelnd nannte,
Die Süßeste der Erde, Euryanthe!

EURYANTHE

Fröhliche Klänge, Tänze, Gesänge
Feiern, verschönen
Euch den Tag, wo ihr hoch uns erfreut!

CHOR DER LANDEUTE

Fröhliche Klänge, Tänze, Gesänge
Feiern, verschönen
Euch den Tag, wo ihr hoch uns erfreut!

Ruhet nach Stürmen bei ländlichen Tönen,

campagna,
e adornatevi di fiori, doni della fedeltà!

EURYANTHE

Attesa e desiderio, languore e timore,
la speranza li cambia in felicità,
Sì, lo rivedrò; felicità e sofferenza
riempiono la mia anima e scuotono il mio seno!

EGLANTINA

Il timore mi abbandona! Perché il suo atto
rovinerà la sua felicità e le sua gioia!
No, egli non disdegnerà più le mie preghiere.
Ebbro del suo trionfo, già palpita il mio cuore!

RODOLFO

Attesa e desiderio, languore e timore,
la speranza li cambia in felicità,
Sì, lo rivedrà; felicità e sofferenza
riempiono la sua anima e scuotono il suo seno!

LYSIART

Esaudite questo desiderio, dolci estensioni,
io mi immergo nelle delizie delle sue labbra, del
suo seno!
Oh! vederlo agonizzare per la rabbia!
I tormenti di un nemico sono la felicità
suprema!

CORO DI CONTADINI

Che musica, danze e canti di gioia, ecc.

EURYANTHE

Un'ardente attesa agita il mio seno,
Sì, lo rivedrò; felicità e sofferenza
agitano il mio seno.
Un'ardente attesa, languore e timore
agitano il mio seno!
Oh, lo rivedrò, divina felicità!

Schmücket euch mit Blumen, die Treue euch
streut!

EURYANTHE

Sehnen, Verlangen, Schmachten und Bangen,
Wandelt nun Hoffnung in himmlische Lust!
Wieder ihn sehen, Wonnen und Wehen
Schwellen die Seele, durchwogen die Brust!

EGLANTINE

Nun nicht mehr Bangen! Was sie begangen,
Stürzt zu Trümmer ihr Glück, ihre Lust!
Nicht mehr verschmähen wird er mein Flehen,
Trunken vom Siege schon klopft meine Brust!

RUDOLPH

Sehnen, Verlangen, Schmachten und Bangen,
Wandelt ihr Hoffen in himmlische Lust!
Sie wird ihn sehen, Wonnen und Wehen
Schwellen die Seele, durchwogen die Brust!

LYSIART

Stillt dies Verlangen süßes Umfängen,
Schwelg' ich in Wonnen an Lippen und Brust!

Werd' ich ihn sehen wüthend vergehen,
Marter des Feindes ist Krone der Lust!

CHOR DER LANDLEUTE

Fröhliche Klänge, Tänze, Gesänge usw.

EURYANTHE

Sehnend Verlangen durchwogt die Brust,
Wieder ihn sehen, Wonnen und Wehen
Durchwogen die Brust.
Sehnend Verlangen, Schmachten und Bangen
Durchwogen die Brust!
Wieder ihn sehen, o himmlische Lust!

(Molto amabilmente, Euryanthe offre la mano a Lysiart. Essi escono, tutti li seguono)

ATTO SECONDO

QUADRO PRIMO

A Nevers, il giardino del castello. Cielo tempestoso. Notte.

Scena I°

[N° 10 Scena e aria]

[Scena]

LYSIART

(uscendo precipitosamente dal castello)

Dove nascondermi? Dove recuperare i miei spiriti?

Ah! illusione sacrilega, se tu
che in lei mi hai mostrato una preda facile!
Rocce! Rovesciatevi sopra di me,
e tu eco, non ripeti il pianto
di un desiderio senza speranza!
Mai ella sarà mia! Idra degli eterni tormenti!
Silenzio, slancio selvaggio di un desiderio di
brace,
i suoi occhi non cercano che il cielo!
Innocenza, grazia, amore la abitano,
ella non è che verità, ella non è che natura.
Che cosa mi servono allora le terre e i beni?
Il mondo è povero, e senza di lei, deserto!
Che ella mi accordi i suoi favori? Mai ella sarà
mia!
Dimentica, miserabile, e fuggi!
Ella l'ama!
E lui dovrebbe vivere?
Mentre io tremo e languo?
Nella polvere, concedergli una vittoria?
No! Non vivrà!
Fra mille tormenti lo farò perire!
Tuttavia, Inferno, tu non potrai più darmela,
ella lo ama. e io devo morire!

[Aria]

LYSIART

Potenze vendicatrici, io mi consacro a voi,
che mi chiamate a un nero misfatto!
Il seme del Male si è sparso,
il germe della maledizione sboccherà!
Svanisci, bella visione!
Addio! Ultimo e dolce dolore, addio!
Se egli muori, il mio cuore sarà colmato,
il mio cuore agitato dalla tempesta!

LYSIART

Wo berg' ich mich? Wo fänd' ich Fassung
wieder?

Ha! Toller Frevelwahn, du warst es ja,
Der sie als leichte Beute sah!
Ihr Felsen stürzt auf mich hernieder,
Du Widerhall, ruf' nicht das Ach
Des hoffnungslosen Strebens nach!
Nie wird sie mein! O ew'ger Qualen Hyder!
Schweigt, glüh'nden Sehnsens wilde Triebe,

Ihr Auge sucht den Himmel nur.
In ihr wohnt Unschuld, Anmuth, Liebe,
Ganz Wahrheit ist sie, ganz Natur.
Was soll mir ferner Gut und Land?
Die Welt ist arm und öde ohne sie!
Mein ihre Huld? Mein wird sie nie!
Vergiß Unseliger! Entflieh!
Sie liebt ihn!
Und er sollte leben?
Ich schmachkend beben?
Im Staube Sieg ihm zugestehn?
O nein! Er darf nicht leben,
Ich mord' ihn unter tausend Weh'n!
Doch Hölle! Du kannst sie mir auch nicht
geben,
Sie liebt ihn! Ich muß untergehn!

LYSIART

So weih' ich mich den Rachgewalten,
Sie locken mich zu schwarzer That!
Geworfen ist des Unheils Saat,
Der Todeskeim muß sich entfalten.
Zertrümm're, zertrümm're, schönes Bild!
Fort! Letzter, süßer Schmerz, fort!
Nur sein Verderben füllt die Brust!
Die sturmbewegte Brust!

(Ritorna sui suoi passi, tendendo l'orecchio)

Scena II°

[Recitativo]

EGLANTINA

(uscendo precipitosamente, ansimando, dall'avello, del quale chiude violentemente la porta dietro di lei)

Uscita dall'avello, respiro di nuovo.
Io ti possiedo, garanzia della mia dolce vendetta,
strappato al brivido della morte;
anello fatale, sarai la prova
che Euryanthe ha tradito l'amore e la fedeltà!
E che espii orribilmente colui che ha respinto il mio cuore!

LYSIART

(stupito, resta da parte per ascoltare)

Che cosa sento? O felicità! Messaggio benvenuto dall'inferno!

EGLANTINA

Che mai più si rivedano!
Questo colpo sembrerà arrivare a cielo sereno,
e ridurre in polvere amore, speranza, felicità!
Tenerla per sempre lontano da Adolar!
Come riuscire a far questo?

(Lampi)

LYSIART

(avanzando rapidamente verso di lei)

Per mano mia!

(Tuono, oscurità profonda)

EGLANTINA

Sono perduta!

LYSIART

Sta calma, sei mia alleata!

EGLANTINA

Che cosa vuoi?

LYSIART

Voglio realizzare la tua tenebrosa opera.
Oggi stesso vedrai il tuo miserabile nemico,
e Adolar castigato, per l'offesa che ti ha fatto.

EGLANTINE

Der Gruft entronnen, athme ich wieder.
Ich halte dich, du unter Todesschauern

Errung'nes Unterpfand der süßen Rache,
Verhängnisvoller Ring, bezeuge du,
Daß Euryanthe Lieb' und Treu' verraten,
Und gräßlich büße, der mein Herz verwarf.

LYSIART

Was hör' ich! Glück! Willkomm'ne Höllenkunde!

EGLANTINE

Sie dürfen nie sich wiedersehen,
Der Schlag muß fallen wie aus heit'rer Luft,
Zermalmen Liebe, Hoffnung, Glück!
In Ewigkeit von Adolar sie trennen!
Wie führ' ich diesen Schlag?

LYSIART

Durch meine Hand!

EGLANTINE

Ich bin verloren!

LYSIART

Ruhig, ruhig, Bundgenossin!

EGLANTINE

Was willst du mir?

LYSIART

Dein finst'res Werk vollziehn.
Noch heut sollst du die Feindin elend seh'n,
Und Adolar gestraft, der dich gekränkt.

EGLANTINA

Tu hai spiato il mio segreto!

LYSIART

(inchinandosi davanti a lei)

Forest, per spiare, ti offre la sua mano,
e muta le tue catene in ghirlande di rose.
Tu regnerai su queste ricche province:
Gloria, onore e vita: puoi contare su di me.

EGLANTINA

È la verità?

LYSIART

Per la vendetta, la rabbia e il fuoco
dell'odio eterno, sì!

EGLANTINA

Ti credo!

[N° 11 Duetto]

EGLANTINA

Vieni, vieni dunque a vendicare la nostra sofferenza!
Si metta fine al tormento delle nostre anime!

LYSIART

Accetta la mia solenne promessa:
io sarò il tuo vendicatore e il tuo sposo!

EGLANTINA

Che ella perisca senza conforto,
lei, che mi ha rubato la vita.
Vieni, vieni a vendicare le nostre sofferenze!
Si metta fine al tormento delle nostre anime!

LYSIART

Voglio vederlo nella polvere,
lui che leva la testa verso le stelle;
Accetta la mia solenne promessa:
Si metta fine al tormento delle nostre anime!

EGLANTINA E LYSIART

Notte di tenebra, ascolta i nostri giuramenti!
Sii nostra alleata in questo crimine!
Sì! L'ora della vendetta è suonata!
Io non respiro che la vendetta!

EGLANTINE

Du hast mir mein Geheimnis abgelauscht!

LYSIART

Zur Sühne heut dir Forest seine Hand,
Die Fesseln wandl' ich in ein Rosenband.
Beherrschen sollst du diese reichen Gauen,
Heil, Ehre, Leben darfst du mir vertrauen.

EGLANTINE

Und sprichst du wahr?

LYSIART

Bei Rache, Wuth und Gluth
Des ew'gen Hasses, ja!

EGLANTINE

Ich glaube dir!

EGLANTINE

Komm denn, komm denn, unser Leid zu
rächen!
Enden soll der Seele Qual!

LYSIART

Nimm mein feierlich Versprechen
Rächer werd' ich und Gemahl!

EGLANTINE

Trostlos muß sie untergehn,
Die mein Leben mir geraubt.
Komm denn, komm denn, unser Leid zu
rächen!
Enden soll die Qual, enden soll der Seele Qual!

LYSIART

In dem Staub muß ich ihn sehn,
Der zu Sternen hob sein Haupt,
Nimm mein feierlich Versprechen
Enden soll die Qual, enden soll der Seele Qual!

EGLANTINE UND LYSIART

Dunkle Nacht, du hörst den Schwur!
Sei mit unsrer That im Bunde!
Ja! Es schlägt der Rache Stunde,
Rache, Rache athm' ich nur!

(Escono entrambi)

QUADRO SECONDO

Una sala a colonne, illuminata a festa, nel castello del re)

Scena III°

[N° 12 Aria]

ADOLAR

Brezza, mi porti il riposo,
e voi, effluvi, il profumo
dei tempi felici?
Mi allontani il dolore angoscioso
che ho nel cuore,
sofferenza la più dolce fra tutte?
Amore, tu rivivi,
fedele speranza, tu tessi
le immagini della felicità?
Fede, tu non vacilli,
mio cuore, tu non tremi
nel mio petto,
mio cuore, tu non tremi?
Fede, tu non vacilli!
Alla vicino a me! Il mio timore è stato un sogno!
O felicità! Ti concepisco appena!
I raggi dei suoi occhi incontreranno i miei,
la sua celeste beltà rifiorirà per me.
Oh, come i tormenti dell'attesa
abbracciano il mio cuore inebriato!

ADOLAR

Wehen mir Lüfte Ruh,
Strömen mir Düfte zu
Seliger Zeit?
Füllst du nach bangem Schmerz
Wieder mein ganzes Herz,
Süßestes Leid?
Liebe, wie lebst du neu,
Hof Hoffen, en, wie webst du treu
Bilder der Lust?
Glaube, wie wankst du nicht,
Herz, wie erbangst du nicht
In meiner Brust,
Herz, wie erbangst du nicht?
Glaube, du wankest nicht!
Sie ist mir nah! Mein Bangen war ein Traum!
O Seligkeit, dich faß' ich kaum!
Ihr Auge wird mir strahlen,
Ihr Himmelsreiz mir blüh'n.
O wie Erwartungsqualen
Dies trunk'ne Herz durchglüh'n!

Scena IV°

(Compare Euryanthe col suo seguito, che rimane indietro; ella corre fra le braccia di Adolar)

[N° 13 Duetto]

EURYANTHE E ADOLAR

Prendi la mia anima,
e respira la mia vita,
che io sia tua/o e di nessun altro/a!
Sono tutta/o tua/o!
I sospiri sono come le fiamme,
che implorano l'appagamento della felicità.
Che io di gioia e di pena
persica sul tuo cuore!

EURYANTHE UND ADOLAR

Hin nimm die Seele mein,
Athme mein Leben ein,
Laß mich ganz du nur sein!
Ganz bin ich dein!
Seufzer wie Flammen weh'n,
Selig um Lind' rung fleh'n,
Laß mich in Lust und Weh'n
An deiner Brust vergeh'n!

(Rimangono abbracciati)

Scena V°

(I signori del regno riempiono la sala; per ultimo entra il re)

[N° 14 Finale]

CORO DEI SIGNORI E DEI CAVALIERI

Il palazzo risplende
della gloriosa beltà di Euryanthe.
Astro di grazia, bella fra le belle,
che la tua purezza illumini ogni notte!

IL RE

Vi saluto, nobile damigella!

EURYANTHE

O Sire,
Che clemenza paterna nei vostri occhi!

IL RE

Cara fanciulla, che nulla possa turbare il tuo
riposo!

EURYANTHE

I raggi della vostre grazia mi proteggono.
Tuttavia, Sire, non vedo qui
le nobili dame di Francia.

IL RE

Presto verranno a darvi la benvenuta,
io spero, con fiducia e gioia!

LYSIART

(entra)

Sire!

CORO DEI SIGNORI E DEI CAVALIERI

L'ora della decisione è venuta;
Dio onnisciente, fa trionfare la verità!

EURYANTHE

Un brivido mi invade!

IL RE E ADOLAR

Coraggio, fiducia!

LYSIART

Senti dalla mia bocca
una felice notizia che amerei celare:
Le terre di Adolar sono mie!

CHOR DER GROSSEN UND RITTER

Leuchtend füllt die Königshallen
Euryanths Wunderpracht.
Stern der Anmuth, hold vor Allen,
Strahle rein durch jede Nacht!

KÖNIG

Ich grüß' Euch, edles Fräulein!

EURYANTHE

O mein König,
Wie mild und väterlich blickt Ihr auf mich.

KÖNIG

Du holdes Kind, nichts trübe deine Ruh!

EURYANTHE

Es schützen mich die Strahlen Eurer Huld.
Doch, mein Gebieter, Frankreichs hohe Frauen
Vermiß' ich hier.

KÖNIG

Bald heißen sie Euch alle willkommen,
Freudig hoff' ich's, hoff' es fest

LYSIART

Mein König!

CHOR DER GROSSEN UND RITTER

Jetzt schlägt der Entscheidung Stunde
Allwissender! verleih' der Wahrheit Sieg!

EURYANTHE

Mich faßt ein Grauen!

KÖNIG UND ADOLAR

Muth und Vertrauen!

LYSIART

Vernimm, es muß ja sein, von meinem Munde
Ein Glück, das ich so gern verschwieg
Die Lande Adolars sind mein!

ADOLAR

Questo viso angelico prova che tu menti. No!

IL RE E ADOLAR

È impossibile!

EURYANTHE

Che cosa c'è mio Adolar?
Chi è dunque arrivato? Calma la mia paura!

ADOLAR

Vieni sul mio cuore! Fra le tue braccia
io sfiderei l'Inferno!
Questo viso angelico non può mentire, no!
È impossibile! No!

LYSIART

Le prove, eccole!

CORO DEI SIGNORI E DEI CAVALIERI

Ahimè Euryanthe! Che cosa hai fatto?

LYSIART

Io ho potuto, miracolosamente,
in un lampo conquistare questo cuore altero.

EURYANTHE

Che cosa sento? Lysiart – conquistare? Voi?
Il mio cuore? Che i vostri occhi non si alzino più
su di me!

LYSIART

Ora così sdegnosa, e prima così amante?

ADOLAR

Al duello!
Al duello!

CORO DEI SIGNORI E DEI CAVALIERI

Al duello!

IL RE

No, spiegateci!
E mostrateci le prove!

LYSIART

Questo pegno
d'amore mi è stato dato dalla più bella delle

ADOLAR

Dies Engelantlitz straft dich Lügen. Nein!

KÖNIG UND ADOLAR

Es ist unmöglich!

EURYANTHE

Wie, mein Adolar!
Was ist geschehen? O löse dieses Bangen!

ADOLAR

Komm an mein Herz! Von deinem Arm umfan-
gen,
Der Hölle Trotz!
Dies Engelantlitz kann nicht lügen, nein!
Es ist unmöglich, nein!

LYSIART

Beweise bring ich dar.

CHOR DER GROSSEN UND RITTER

Weh! Euryanthe, was hast du begangen!

LYSIART

Bewundernswürdig ist's gelungen,
Dies stolze Herz im Sturm errungen.

EURYANTHE

Was hör ich! Lysiart – errungen – Ihr!
Mein Herz? – den Blick erhobt Ihr nicht zu mir!

LYSIART

So schnöde nun, so liebeich noch zur Stunde!

ADOLAR

Zur Fehde!
Zur Fehde!

CHOR DER GROSSEN UND RITTER

Zur Fehde!

KÖNIG

Nein, gebt klare Kunde,
Zeigt den Beweis!

LYSIART

Dies Unterpfand
Der Liebe reichte mir die schönste Hand,

mani.

Mi spiace dover rendere
ciò che ella mi ha dato senza resistenza!

(Dà l'anello a Euryanthe)

EURYANTHE

(prendendo l'anello, cade in ginocchio)

Tu che conosci l'innocenza, proteggi la mia
vita!
E, dovessi io essere presa nelle reti infernali,
Tu mi salverai, mi sottrarrai alla notte!

ADOLAR

No! Questo anello è stato ottenuto con l'astu-
zia;
Angelo mio puro, può il tuo cuore mancarmi?

LYSIART

Chi se non Euryanthe e te, può dire
il significato di questo anello?
Solo l'avello sapeva che cosa aveva fatto
Emma.

ADOLAR

Parla Euryanthe! Mi hai tu tradito?

EURYANTHE

O disgraziata!

ADOLAR

Hai tu rotto il tuo giuramento?

EURYANTHE

Sì, l'ho fatto!

ADOLAR

Serpente!

EURYANTHE

O sofferenza senza pari!
Ma io non ti sono stata infedele...

ADOLAR

Vile creatura!
Silenzio!

Mit Trauer muß ich wiedergeben,
Was ich empfangen ohne Widerstand!

EURYANTHE

Der du die Unschuld kennst, beschütz' mein
Leben!
Und wollte mich ein Höllennetz umweben,
Du rettetest mich, wirst aus der Nacht mich
heben!

ADOLAR

Nein! Du errangst den Ring durch List;
Mein reiner Engel, kannst du zagen?

LYSIART

Wer sonst als Euryanth' und du kann sagen,
Was dieses Rings Bedeutung ist?
Die Gruft nur kannte Emmas Thaten.

ADOLAR

Sprich, Euryanthe! Hast du mich verrathen?

EURYANTHE

O Unglücksel'ge!

ADOLAR

Brachst du deinen Eid?

EURYANTHE

Ich that es.

ADOLAR

Schlange!

EURYANTHE

Unermeßlich Leid!
Doch treulos bin ich nicht...

ADOLAR

Verwurf'ne du!
Verstumme!

LYSIART

Ascoltami serenamente!
Liberamente e senza paura, dirò la verità.
Al chiarore della luna, l'ultima notte di maggio...

ADOLAR

Non aggiungere altro, predi, prendi tutto
e prendi la mia vita!

EURYANTHE

Ahimè!

CORO

Ah! Traditrice!
O misfatto il più orribile fra
quelli che mai il mondo sentirà!
Questo nodo di fedeltà, impudentemente
distrutto,
dalle altezze celesti, caduto nella polvere!

EURYANTHE

Fammi tornare alla luce,
tu che senti la voce del mio cuore!

IL RE

Distrutta è la mia fede nella virtù,
dato che è potuto cadere questo angelo!

LYSIART

Vittoria! La mia preghiera è stata esaudita,
e questi luoghi sono testimoni del mio trionfo.

ADOLAR

Me ne andrò lontano, sul cammino della miseria,
là dove nessuno conosce il mio nome,
lasciatemi andare per il mio cammino!

CORO

O misfatto orribile fra tutti!
Questo nodo di fedeltà impudentemente
distrutto,
dalle altezze celesti, caduto nella polvere!
Ah! Traditrice!

LYSIART

Datemi, grande re, tutto quello che mi spetta!
Io, conte di Nevers, ti saluto come leale vassallo.

LYSIART

Höre mir mit Fassung zu!
Die Wahrheit sprech' ich kühn und frei.
In heller Mondnacht am letzten Mai....

ADOLAR

Vollende nicht, nimm alles, alles hin,
Mein Leben mit!

EURYANTHE

Ach!

CHOR

Ha! die Verräterin!
O Unthat, gräßlichste von allen,
Die jemals auf der Welt erhört!
Der Treue Bündnis frech zerstört,
Von Himmelshöh'n in Staub gefallen!

EURYANTHE

Laß mich empor zum Lichte wallen,
Du, der die inn're Stimme hört.

KÖNIG

Mein Glaub' an Tugend ist zerstört,
Denn dieser Engel konnte fallen!

LYSIART

Triumph! Mein Flehen ist erhört,
Und meinen Sieg seh'n diese Hallen!

ADOLAR

Fern in das Elend will ich wallen,
Wo niemand meinen Namen hört,
Laßt mich wallen!

CHOR

O Unthat, gräßlichste von allen,
Der Treue Bündnis frech zerstört,
Von Himmelshöh'n in Staub gefallen!

Ha! die Verräterin!

LYSIART

Verleih' mein Recht mir, großer König, nun!
Als Graf von Nevers huldigt dir dein Knecht.

(Si inginocchia)

IL RE

(dandogli l'investitura)

Prendi questo nuovo feudo, e mostrati fedele e giusto!

Possa il Signore giudicarti secondo le tue opere!

(Lysiart si alza)

ADOLAR

Vieni Euryanthe!

EURYANTHE

Questo ordine è dolce alle mie orecchie!
Io ti seguo verso il cordoglio e verso la morte.

CORO

Noi tutti vogliamo accompagnarti,
Noi tutti, corpi e beni, siamo tuoi.

ADOLAR

Lasciatemi. nessun occhio mi deve più vedere!

LYSIART

Io vorrei vederlo tutto intiero, miserabile!

CORO

Noi tutti vogliamo accompagnarti,
Noi tutti, corpi e beni, siamo tuoi.

IL RE

Giovane eroe, vuoi dunque lasciarmi?

ADOLAR

Lasciatemi, nessun occhio mi deve più vedere!

LYSIART

Io vorrei vederlo tutto intiero, miserabile!
La mia rabbia si nutre dei suoi tormenti!

EURYANTHE

Ascolta, o Signore, l'innocenza che ti implora!
Ascolta la sua supplica!
Tu figlia ti chiede protezione.

ADOLAR

Me ne andrò lontano, sul cammino della miseria,

KÖNIG

Nimm hin das neue Leh'n, üb Treu' und Recht!

Dir möge Gott nach deinen Werken tun.

ADOLAR

Komm! Euryanth!

EURYANTHE

Willkommenes Gebot!
Ich folge Dir in Noth und Tod.

CHOR

Wir alle wollen mit dir geh'n,
Wir all' sind dein mit Gut und Blut.

ADOLAR

O laßt, kein Auge soll mich seh'n!

LYSIART

Könnst' ich nun ganz ihn elend seh'n!

CHOR

Wir alle wollen mit dir geh'n,
Wir all' sind dein mit Gut und Blut!

KÖNIG

Mein Jüngling, du willst von mir gehn?

ADOLAR

O laßt, kein Auge soll mich seh'n!

LYSIART

Könnst' ich nun ganz ihn elend seh'n
Wie schwelgt in seiner Qual die Wuth!

EURYANTHE

Vernimm, o Gott! der Unschuld Fleh'n!
Vernimm sein Flehen!
Es wallt dein Kind in deiner Hut.

ADOLAR

Fern in das Elend will ich wallen,

là dove nessuno conosce il mio nome.
Lasciatemi! Lasciatemi!
Nessun occhio mi deve più vedere!

IL RE

Giovane eroe, vuoi dunque lasciarmi?

LYSIART

Io vorrei vederlo tutto intiero, miserabile!
La mia rabbia si nutre dei suoi tormenti!

CORO

Noi tutti vogliamo accompagnarli,
Noi tutti, corpi e beni, siamo tuoi.
Ah! Traditrice!
O misfatto il più orribile fra
quelli che mai il mondo sentirà!
Questo nodo di fedeltà, impudentemente
distrutto,
dalle altezze celesti, caduto nella polvere!

ADOLAR, IL RE, LYSIART E IL CORO

Viso ingannatore, tu sei chiusa al giorno!
La punizione seguirà prontamente ai tuoi atti!

EURYANTHE

Nessuno comprende l'innocenza che implora?

ADOLAR, IL RE, LYSIART E IL CORO

Disgrazia! Il calice del male è colmo!
Viso ingannatore, tu sei chiusa al giorno!!
Maledizione su di te, che hai tradito l'amore
fedele!

Wo niemand meinen Namen hört.
O laßt! O laßt!
Kein Auge soll mich seh'n!

KÖNIG

Mein Jüngling, du willst von mir gehn?

LYSIART

Könnst' ich nun ganz ihn elend seh'n!
Wie schwelgt in seiner Qual die Wuth!

CHOR

Wir alle wollen mit dir geh'n,
Wir all' sind dein mit Gut und Blut!
Ha, die Verräterin!
O Untath, gräßlichste von allen,
Die jemals auf der Welt erhört!
Der Treue Bündnis frech zerstört,

Von Himmelshöh'n in Staub gefallen!

ADOLAR, KÖNIG, LYSIART UND CHOR

Du gleißend Bild, du bist enthüllt!
Schnell folgte Strafe deinen Thaten!

EURYANTHE

Hört niemand denn der Unschuld Flehn?

ADOLAR, KÖNIG, LYSIART UND CHOR

Weh! Das Maß der Frevel ist gefüllt!
Du gleißend Bild, du bist enthüllt!
Weh Dir! Die Lieb' und Treu' verrathen!

TERZO ATTO

QUADRO PRIMO

Notte di plenilunio. Rocce di aspetto sinistro, ricoperte da cespugli. Un ripido sentiero scende da un'altura. In primo piano una sorgente con attorno salici piangenti.

Scena I°

Adolar, in un'armatura nera, con in mano la spada con la quale si apre un cammino, scende lentamente, poi si ferma alla base del sentiero, soppesando la sua orribile decisione e manifestando una lotta interiore. Euryanthe, che indossa ancora i vestiti della festa, esaurita e tremante, è immobile sulla parte alta del sentiero.

[N° 15 Recitativo e duetto]

[Recitativo]

EURYANTHE

Ti fermi qui? Posso riposarmi?

(appoggiandosi a una roccia)

Accorda un po' di pace al mio cuore!
Sotto il calore del sole, sotto lo splendore delle stelle,
hai errato per questa brughiera trista e spoglia,
disdegnando sempre riposo e nutrimento.
E vicino a te o Dio, ero sola!
Sii clemente! Ahimè! la morte è nei tuoi occhi!
Perché la minaccia della tua ira grava su di me?
Tu volti le spalle alle mie sofferenze –
Non lasciarmi morire senza riconfortarmi.
Lascia sfuggire dalle tue labbra una parola, una sola, di riappacificazione!
Dammi uno solo di quegli sguardi che una volta mi davi!

ADOLAR

Ecco il luogo,
sinistro, deserto, silenzioso,
adatto per compiere il mio atto.
Io ti ho trascinata verso la morte:

EURYANTHE

Abbi pietà!

ADOLAR

Ascolta le mie ultime parole!
Possa la mia voce risvegliare
la tua coscienza assopita!
Affinché nella mia ira
io possa mostrare della pietà,
pentiti!

EURYANTHE

Hier weilest du? Hier darf ich ruhn?

O gönn' auch Frieden meinem Busen nun!
Bei Sonnengluth, bei Sternenschimmer

Durchirrtest du den öden Hain,
Verschmähtest Rast und Labung immer,
Und neben dir, o Gott! war ich allein!
Sei milde nun! Weh, solch ein Blick ist Tod!
Was ist's, daß mir dein Zürnen droht?
Du wendest dich hinweg von meinen Leiden
Laß mich nicht ohne Trost verscheiden.
Ein lindernd Wort nur laß der Lipp' entbeben
Nur einen Blick, wie du mir sonst gegeben!

ADOLAR

Dies ist der Ort,
So schaurig, öd' und still,
Wie meine That ihn will.
Ich führte dich zum Tode fort.

EURYANTHE

Barmherzigkeit

ADOLAR

Vernimm mein letztes Wort!
Es wecke meine Stimme
Dein schlummerndes Gewissen!
Du sollst in meinem Grimme
Erbarment nicht vermissen.
Bereu!

EURYANTHE

Io non conosco null'altro che l'amore!
Non senti che il mio cuore ti è fedele?

ADOLAR

Tu che hai profanato la sacra fiducia,
che, celando un abisso di orrore, hai offeso il
Cielo...

[Duetto]

ADOLAR

...Oh, come ti amavo, te, che sei stata il mio
bene supremo!

EURYANTHE

Spegni il fuoco della tua collera!
Il mio cuore è puro, tanto quanto lo sono i miei
atti.

ADOLAR

Tu che hai infangato il più grande degli amori,
mai la fedeltà fu più vilmente tradita,
ricevi ora la paga per il tuo crimine.

EURYANTHE

Ascoltami!

ADOLAR

Troppo spesso, dalle tue labbra
mi è pervenuto il dolce suono dell'amore,
canto di sirene, davanti alla morte
ammutolisci per sempre!

EURYANTHE

Se nulla ti può commuovere.
uccidimi!
Il mio ultimo respiro sarà per benedirti,
l'ultimo battito del mio cuore sarà per te!

ADOLAR

Perfida! Preparati a morire!

EURYANTHE

Tu m'accusi! O crudele sofferenza!
La fiducia e la fede sono perdute!
Non esiste una morte più amara.
La mia vita è stata solo per te!

EURYANTHE

Ich bin mir Liebe nur bewußt!
Fühlst du nicht meine Treu in deiner Brust?

ADOLAR

Du, die entweihst das heiligste Vertrauen,
Den Himmel log, und barg des Abgrunds
Grauen...

ADOLAR

...Wie liebt' ich dich! Du warst mein höchstes
Gut.

EURYANTHE

O stille deines Zornes Gluth!
Mein Herz ist rein, wie meine Thaten.

ADOLAR

Der höchsten Liebe sprachst du Hohn,
So gräßlich ward noch nie die Treu verrathen,
Empfange nun du der Unthat Lohn!

EURYANTHE

O höre mich!

ADOLAR

Zu oft von deinen Lippen
Hört' ich den holden Liebeton.
Sirenenlied an Todesklippen,
Verstumm' auf ewig!

EURYANTHE

Kann nichts dich bewegen,
So tödte mich!
Mein letzter Hauch ist Segen
Für dich, mein letzter Herzschlag dir geweiht!

ADOLAR

Verworfen! Zum Tode sei bereit!

EURYANTHE

Du klagst mich an! O herbe Pein!
Vertrau'n und Glauben sind verschwunden,
So bitt'rer Tod ward nie gefunden.
Mein Leben war in dir allein!

ADOLAR

La morte laverà il tuo peccato,
tu non puoi essere redenta che nella morte,
Alle tue lamentele è sordo il sangue del mio
cuore.
Ahimè, io devo essere il tuo giudice.

ADOLAR

Der Tod macht Dich vom Makel rein,
Im Sterben nur kannst du gesunden,
Mein Herzblut quillt aus deinen Wunden.

Weh', daß ich muß dein Richter sein.

(Euryanthe, in un terrore crescente, sembra accorgersi di qualche cosa di orribile; con la rapidità di una freccia, ella discende il sentiero e si pone, per proteggere Adolar, fra lui e le rocce più vicine)

EURYANTHE

Orrore! Salvati!
Là! Un terribile serpente
si sta avvicinando a noi attraverso le rocce!
Salvati, e che sia io la vittima!
Morire per te, oh, esaudisce
la mia preghiera questa suprema gioia!
Già il serpente si avvicina, fuggi!

EURYANTHE

Entsetzen! Rette dich!
Sieh, eine Schlange, fürchterlich,
Wälzt sich herbei durch das Gestein!
Hinweg, laß mich das Opfer sein!
Für dich zu sterben, o versage
Dies höchste Glück nicht meinem Flehn!
Schon naht die Schlange, flüchte!

ADOLAR

(respingendola)

Coraggio!
Con l'aiuto di Dio, avrò ragione di questo
nemico!

ADOLAR

Nicht verzage!
Mit Gott will ich den Kampf besteh'n!

(Esce)

[N° 16 Scena]

EURYANTHE

(in una angoscia estrema, torna sulla parte alta del sentiero)

Angeli protettori,
che vegliate sempre e in tutti i luoghi,
nel cuore della notte più nera,
sul destino degli uomini,
che il vostro sguardo scenda su di noi!
Schiumando rabbia di combattere,
soffiando vapori di fuoco,
il nemico penetra fino a noi.
Dove trovare aiuto
in questa ora di cordoglio?
Egli ci circonda, sempre più vicino,
torcendosi per colpire al cuore!
Maledizione! Egli cade!
No! Il mio eroe
si rialza, e in alto brandita,
la sua spada scintilla. Ha vinto!
Gloria! La vittoria è sua!
La mia anima sente questa immensa felicità!
Che valore ha la mia vita

EURYANTHE

Schirmende Engel Schar,
Wachend allimmerdar,
In tiefster Nächte Schoß
Über des Menschen Los,
Blicke herab!
Schäumend in Kampfes Wuth,
Qualmend in Dampf und Gluth
Dringet der Feind nun ein,
O wo wird Hilfe sein
In dieser Noth?
Wie sie dichter ihn umzingelt!
Sich nach seinem Herzen ringelt!
Weh'! Er fällt!
Nein! mein Held
Ringt sich auf, und hochgeschwungen
Blitzt sein Schwert! Es ist gelungen
Heil! Der Sieg ist ihm gegeben!
Seele, fühle ganz dein Glück!
O was ist mein Leben

di fronte a tale istante?

Gegen diesen Augenblick!

(Al colmo della gioia, corre incontro ad Adolar che rientra)

E ora, dammi la morte!

Nun laß mich sterben!

ADOLAR

No, non ci penso neppure!
L'onore vorrebbe che io ti uccida!
Ma tu hai voluto morire per me,
quindi io non posso essere il tuo giudice;
sotto la protezione del Signore, resterai qui
sola!

ADOLAR

Nein, das sei mir fern!
Dich töten war der Ehre streng' Gebot;
Du aber wolltest gehn für mich in Tod,
So kann ich nicht dein Richter sein;
Im Schutz des Höchsten bleibe hier allein!

(Staccandosi da Euryanthe dopo una dolorosa lotta interiore, egli si allontana rapidamente dopo averla guardata per l'ultima volta)

Scena II°

[N° 17 Scena e Cavatina]

[Scena]

EURYANTHE

(sola)

Eccomi dunque abbandonata,
tormentata e solitaria,
devo morire in questo luogo,
in fondo ad un desolato burrone!
Perché, o fonte, nella brughiera
mormori così dolcemente?
Perché, dal tuo dorato splendore,
o amabile luna, tu mi guardi?
Il tuo splendore
non vincerà le tenebre della mia sofferenza.
Dove andrò?
Ahimè! Da nessuna parte!
Il mondo intiero è vuoto e deserto.
Nessuna terra amica fiorirà più per me.

[Cavatina]

EURYANTHE

Presso la fonte, ai piedi dei salici,
che attraversano lo splendore degli astri,
Qui implorerò la morte,
e mi costruirò una tomba silenziosa.
Un giorno, forse, egli tornerà da lontano,
e non riconoscerà il posto.
Allora il salice dolcemente gli mormorerà:
Ella non soffre più per l'amore e per le pene.
Nel roseto il fiore gli dirà:
No! mai ella ti ingannò!

EURYANTHE

So bin ich nun verlassen,
So muß ich hier erblassen
Im öden Felsental
In Einsamkeit und Qual!
Was rieselst du im Haine,
Du Quelle, mildiglich?
Was blickst mit goldnem Scheine,
So lieblich, Mond, auf mich?
Nicht sieget deine Pracht
Ob meiner Leiden Nacht.
Wo irr' ich hin?
Ach nirgendhin!
Die ganze Welt ist öd' und leer,
Mir blühet keine Heimath mehr!

EURYANTHE

Hier dicht am Quell, wo Weiden steh'n,
Die Sterne hell durchschauen,
Da will ich mir den Tod erflern, lehn,
Mein stilles Grab mir bauen.
Wohl kommt auch er einst weit daher,
Und findet kaum die Stätte mehr,
Dann rauscht ihm sanft die Weide zu
Sie fand von Lieb' und Leide Ruh!
Die Blum' im Tuae spricht:
Nein! Sie verriet dich nicht!

(Ella cade, spossata, al bordo della fonte. Sorge l'aurora)

Scena III°

[N° 18 Coro dei cacciatori]

CORO

(in lontananza)

Brume nelle valli, e vette illuminate!
Che gioia cacciare nelle verdi foreste!
Il mattino ci sveglia in tutta la sua freschezza,
il cuore si esalta, certo della vittoria.
Andate, arditamente, per gole e paludi,
che i vostri corni risuonino tutti insieme!
E voi, principi dei boschi, fate la vostra apparizione!

(sulla sommità della montagna)

Già trionfa la luce dorata!
Dall'arco scocca l'agile freccia!
Colpendo l'aquila nel suo aereo nido,
mozzando il serpente nella densa foresta.
Andiamo, affrontiamo gole e paludi,
che i vostri corni risuonino tutti insieme!
E voi, principi dei boschi, fate la vostra apparizione!

IL RE

(entrando)

Guardate! Un serpente ucciso da un possente mano!

CORO

E là, in lacrime, una tenera fanciulla!

IL RE

Chiunque tu sia, bella sconosciuta,
lascia ogni paura, leva gli occhi verso di me!
È il tuo re, protettore degli infelici, che ti parla.

(Euryanthe gira il viso verso il re, ma senza notarlo)

IL RE

Cielo!

IL RE E CORO

Euryanthe!

CHOR

Die Thale dampfen, die Höhen glühn!
Welch fröhlich Jagen im Waldes Grün!
Der Morgen weckt zu frischer Lust,
Hoch schwillt die Brust des Sieg's bewußt.
Dringt muthig durch Schluchten und Moor,
Laßt schmettern die Hörner im Chor!
Ihr Fürsten der Waldung hervor!

Nun freudig sieget das gold'ne Licht!
Vorn Bogen flieget des Pfeils Gewicht!
Ereilt den Aar auf luft'gem Horst,
Erlegt die Schlang' im dichten Forst.
Wohlauf denn durch Schluchten und Moor,
Laßt schmettern die Hörner im Chor!
Ihr Fürsten der Waldung hervor!

KÖNIG

O seht! Die Schlang' erlegt von starker Hand!

CHOR

Und hier in Thränen eine zarte Frau!

KÖNIG

Wer du auch sein magst, holde Unbekannte,
Verbanne jede Scheu, blick' auf zu mir!
Des Unglücks Hort, dein König spricht zu Dir.

KÖNIG

Himmel!

KÖNIG UND CHOR

Euryanthe!

[N° 19 Duetto con coro]

EURYANTHE

Lasciatemi morire nella pace di questo luogo,
accordatemi quest'ultima grazia!

IL RE

No! Non ti abbandonerò,
vieni e espia il tuo crimine!

EURYANTHE

Il mio cuore è mondo da ogni fallo.

IL RE

Tu innocente? Posso dunque sperare?

CORO

Guidaci sul cammino della verità!

EURYANTHE

Le imploranti carezze di Eglantina
mi strapparono il segreto;
sotto le rose si nascondeva una vipera
che, con le sue lusinghe, mi istillò la morte.

IL RE

Se, Euryanthe, tu dici la verità.
possa la mia parola assicurarti
che io svelerò l'infernale inganno
e riannoderò i tuoi dolci legami.

EURYANTHE

Rivederlo.

(alzandosi lentamente)

riconciliarmi con lui,
sarà possibile?

CORO

Speralo, vivi!
Credi, spera, ama, vivi!

EURYANTHE

Potrei morire ascoltando queste parole!
Non ingannatemi. Oh come tremo!
Posso crederlo?

IL RE

Credi! Spera! Vivi!

EURYANTHE

Laßt mich hier in Ruh erblassen,
Gönnt mir diese letzte Huld!

KÖNIG

Nein! Ich will dich nicht verlassen,
Komm zu sühnen deine Schuld!

EURYANTHE

Meine Brust ist rein von Schuld.

KÖNIG

Du nicht schuldig? Dürft' ich's hoffen?

CHOR

Hilf uns auf der Wahrheit Spur!

EURYANTHE

Eglantinen's flehend Kosen
Lockt' mir mein Geheimnis ab;
Natter war sie unter Rosen,
Die den Tod mir schmeichelnd gab.

KÖNIG

Euryanthe, sprichst du Wahrheit,
O so nimm mein Wort zum Pfand,
Höllentrug bring ich zur Klarheit,
Neu knüpf ich dein schönes Band.

EURYANTHE

Wiedersehn,

Mich ihm versöhnen,
Wär' es möglich?

CHOR

Hoffe! Lebe!
Glaube, hoffe, liebe, lebe!

EURYANTHE

Stürb' ich hier in diesen Tönen!
Täuscht mich nicht! O wie ich bebe!
O kann ich's fassen!

KÖNIG

Glaube! Hoffe! Lebe!

[N° 28 aria con coro]

EURYANTHE

(Al colmo della felicità, si rialza prontamente)

A lui, a lui, non indugiate oltre!
Dove sei, lume della mia vita?
Dove sei, dove sei, dove?
A lui, che abbraccerò subito
e che non lascerò mai più;
Il mio cuore vicino al tuo, i miei occhi nei suoi.
E bere la vita dai suoi occhi!
A lui, senza indugio!

CORO

Corriamo da lui, senza più tardare!
Vivi! Un raggio di cielo brilla per te!
Spera! Ama! Vivi!

EURYANTHE

A lui, a lui, non indugiate oltre!
Dove sei, lume della mia vita?
Dove se, dove sei, dove?
A lui! a lui! a lui!
che abbraccerò subito
e che non lascerò mai più;
il mio cuore vicino al tuo, i miei occhi nei suoi,
e bere la vita dai suoi occhi!
O speranza, raggio celeste!
Le forze mi abbandonano! Io muoio felice e tormentata!

(Si mette a correre con fretta appassionata, e arrivata al fondo della scena, cade priva di sensi)

Ah!

CORO

O dolore a nessun altro uguale!
O adorabile fra tutti i fiori,
la tempesta, nel suo furore,
è stata troppo rapida a distruggerti.
O adorabile fra tutti i fiori,
distrutta dalla tempesta!

EURYANTHE

Zu ihm, zu ihm! O weilet nicht!
Wo bist Du, meines Daseins Licht!
Wo bist Du, wo bist Du, wo?
Zu ihm, daß ich ihn fest umfasse,
Ihn nimmer, nimmer lasse;
So Herz an Herzen, Aug' in Auge,
Aus seinen Blicken Leben sauge!
Zu ihm, o weilet nicht!

CHOR

Fort zu ihm, o weilet nicht!
Lebe, dir winkt ein Himmelsstrahl!
Hoffe! Liebe! Lebe!

EURYANTHE

Zu ihm, zu ihm! O weilet nicht!
Wo bist Du, meines Daseins Licht!
Wo bist Du, wo bist Du, wo?
Zu ihm! zu ihm! zu ihm!
Daß ich ihn fest umfasse,
Ihn nimmer, nimmer lasse;
So Herz an Herzen, Aug' in Auge,
Aus seinen Blicken Leben sauge!
O Hoffnung, Himmelsstrahl,
Ich trag' es nicht! Ich sterb' in Wonn' und Qual!

Ach!

CHOR

O Jammer! Unerhört!
O lieblichste der Blüten,
Wie hat so früh das Wüthen
Des Sturmes dich zerstört!
O lieblichste der Blüten,
Dich hat der Sturm zerstört

(I cacciatori la mettono su una barella fatta di tronchi e la portano via. Tutti escono lentamente.)

QUADRO SECONDO

Un posto circondato da alberi davanti al castello di Nevers. Sul davanti la capanna di Berta, che i contadini adornano con corone di fiori

Scena IV°

[Balletto]

[N° 21 Canzone con coro]

BERTA

I grazioso maggio porte delle fresche rose,
la rosa adorna il capelli della vergine!
E nessuno sa, nel verde maggio,
quale sia la rosa e quale sia la donzella!

BERTA, RODOLFO, E CORO DI CONTADINI

Perché tutto quello che fiorisce in maggio è una rosa!

BERTA

In maggio molti fiori si dischiudono,
l'amore è un gioco maggiolino,
e nessuno sa nel verde maggio
qual è il fiore e qual'è l'amore.

BERTA, RODOLFO, E CORO DI CONTADINI

Perché tutto quello che fiorisce in maggio è amore!

BERTA

Il grazioso maggio vi adorna, cara coppia,
dei più belli fra i fiori!
Voi due conoscete, nel verde maggio
la felicità di essere amanti e fedeli.

BERTA, RODOLFO, E CORO DI CONTADINI

Maggio oggi corona la vostra fedele unione!

ADOLAR

(con la visiera abbassata, entra vacillando e interrompe il coro)

Da tutto il vasto mondo, la fedeltà è fuggita,
e il mio cuore ne è oppresso;
il fuoco amoroso non è altro che incostanza,
il pericolo è in agguato a chi si adagia su un
cuore falso.

CORO DI CONTADINI

Quali lamenti turbano questa felice atmosfera
d'amore?

BERTHA

Der Mai bringt frische Rosen dar,
Die Rose schmückt der Jungfrau Haar!
Und niemand weiß im grünen Mai,
Was Rose, noch was Mädchen sei!

BERTHA, RUDOLPH UND CHOR DER LANDLEUTE

Denn was da blüht, ist Ros' im Mai!

BERTHA

Der Mai bringt frischer Blüten viel,
Die Liebe ist des Malen Spiel!
Und niemand weiß im grünen Mai,
Was Blüthe, noch was Liebe sei!

BERTHA, RUDOLPH UND CHOR DER LANDLEUTE

Denn was da blüht, das liebt im Mai!

BERTHA

Der Mai bringt dir, du theures Paar,
Der Blüten allerschönste dar!
Wohl wißt ihr zwei im grünen Mai,
Wie selig Lieb' und Treue sei!

BERTHA, RUDOLPH UND CHOR DER LANDLEUTE

Denn eure Treu' krönt heut' der Mai!

ADOLAR

Gibt keine Treu' auf weiter Erde mehr,
Davon, davon ist mir das Herz so schwer;
In Liebesglut ist nichts als Wankelmuth,
Am falschen Herzen sich's gefährlich ruht.

CHOR DER LANDLEUTE

Welch' Klagen hier trübt froher Liebe Muth!

ADOLAR

Addio, addio, dolce sogno d'amore,
lascia il posto agli orrori della oscura notte!
Una notte di tempesta senza luce si abbatte.
Amica terra, non rifiutare una tomba ad un
uomo stanco di vivere!

(si lascia cadere su una panca, e il suo elmo cade, scoprendo il suo volto)

CORO DI CONTADINI

È lui! O felicità! Luce di una nuova speranza!

BERTA

Così è arrivato il giorno tanto atteso!

BERTA E CORO DI CONTADINI

Amato Signore, benvenuto fra i tuoi!

ADOLAR

Indietro! Lasciatemi al mio dolore!

BERTA

Qui, tutti i cuori battono ancora per te!

CORO DI CONTADINI

Guida la valorosa gioventù,
Libera il tuo paese che sospira!

ADOLAR

Fedeltà dolce e sacra,
tu vivi! Ma non nel cuore di Euryanthe!

CORO DI CONTADINI

Allontana il più vile fra tutti i sospetti,
senza paura ti dirò la verità:
gli astri in cielo vacilleranno
davanti alla fedeltà della nostra dolce signora!

ADOLAR

No! Lei mi ha tradito!

BERTA

Apprendi questa grande notizia:
Eglantina si è legata al tuo nemico;
del trono altero dei tuoi antenati
dove un tempo tu le offrivi rifugio,
Lysiart oggi stesso la vuole fare signora.

ADOLAR

Dio onnipotente, dove sono le tue folgori?

ADOLAR

Fahr' hin, fahr' hin, du süßer Liebestraum,
Gib dunkler Nacht und ihren Schrecken Raum!
Nacht ohne Licht herein mit Stürmen bricht.
Heimat, versag' ein Grab dem Müden nicht!

CHOR DER LANDLEUTE

Er ist's, o Glück! O neuer Hoffnung Licht!

BERTHA

So mußte der ersehnte Tag erscheinen!

BERTHA UND CHOR DER LANDLEUTE

Geliebter Herr, willkommen bei den Deinen!

ADOLAR

Hinweg! Laßt meiner Trauer mich!

BERTHA

Hier schlägt noch jedes Herz für dich!

CHOR DER LANDLEUTE

Führ' an der Jugend muth'ge Schar,
Befrei' dein seufzend Land!

ADOLAR

Du süße heil'ge Treue,
Du lebst, doch nicht in Euryanths Brust!

CHOR DER LANDLEUTE

Den schönödesten Verdacht entferne,
Ich spreche Wahrheit sonder Scheu
Es wankten eh' des Himmels Sterne,
Als unsrer süßen Herrin Treu!

ADOLAR

Nein! Sie verrieth mich!

BERTHA

Hör' gewicht'ge Kunde
Mit deinem Feind ist Eglantin' im Bunde;
Auf deiner Ahnen stolzen Sitz,
Wo du ihr Zuflucht einst gegeben,
Will Lysiart heut' zur Herrin sie erheben.

ADOLAR

Allwaltender, wo ist dein Blitz?!

[N° 22 Solo con coro]

CORO DI CONTADINI

Annienta senza paura l'opera della perfidia,
abbi fiducia nell'amore e nella fortuna!
Il tuo paese tutto intero ti grida la sua gioia,
tutte le braccia per te snudano la spada!

ADOLAR

Aiutami a scoprire l'opera della perfidia,
Dio onnisciente, col tuo lucido sguardo,
dà forza al mio braccio, affinché trionfi
l'onore, la fedeltà, i miei beni e le mie terre.

Scena V°

[N° 23 Marcia nuziale, scena e coro]

(Un sontuoso corteo nuziale esce dal castello e, attraversando la terrazza e il ponte levatoio, giunge in primo piano: Lysiart, Eglantina, di un pallore mortale, sostenuta dalle sue damigelle. I contadini e Adolar si mettono da una parte.)

CORO DI CONTADINI

Coppia sacrilega! Maledizione alla loro unione!

ADOLAR

O mio cuore che palpita, sii forte in questo istante!

EGLANTINA

(in un terrore che diventa delirio, si ferma, obbligando il corteo ad arrestarsi)

Io non reggo più! Brividi mortali
attraversano le mie ossa!
L'aria mi opprime.
Guarda! Emma esce dal suo oscuro avello
e agita verso di me la sua gelida mano.
Perché reclami il pegno della vendetta?
Io l'ho dato per uccidere l'innocenza!
Indietro! Io sono la signora di questi luoghi!
Per sempre, Lysiart, io sono tua!
L'anello nuziale è forgiato saldamente,
nello spergiuro, nel sangue e nelle lacrime
– puoi tradirti?
Resta calmo! Perché la notte avvolge le nostre
azioni!

(Lysiart l'osserva e lotta contro la collera che lo assale)

CORO DI CONTADINI

Orrore! Quale giudizio!
Il castigo non dorme!

CHOR DER LANDLEUTE

Vernichte kühn das Werk der Tücke,
Vertrau' der Liebe und dem Glücke!
Es jauchzt dir zu dein ganzes Land,
Zum Schwert für dich greift jede Hand!

ADOLAR

Hilf mir durchschaun das Werk der Tücke,
Allwissender, mit klarem Blicke,
Gib Kraft zum Siege meiner Hand
Für Ehre, Treue, Gut und Land!

CHOR DER LANDLEUTE

Das Frevlerpaar! Weh! diesem Bunde!

ADOLAR

O klopfend Herz! sei stark zu dieser Stunde!

EGLANTINE

Ich kann nicht weiter! Todesschauer
Durchrieseln mein Gebein!
Mich drückt die Luft.
Sieh! Emma steigt aus dunkler Gruft,
Sie winket mir mit starrer Hand,
Was forderst du zurück der Rache Pfand?
Ich gab es hin, die Unschuld zu ermorden!
Hinweg! Hier bin ich Herrscherin geworden!
Auf ewig, Lysiart, bin ich dein!
Geschmiedet ist der Trauring, fest und eigen,
Mit Meined, Blut und Thränen – kannst Du
schweigen?
Sei ruhig! Nacht hüllt uns're Thaten ein.

CHOR DER LANDLEUTE

Welch' Entsetzen! Welch Gericht!
Die Vergeltung schlummet nicht!

LYSIART

In lei, lo vedete, è il delirio che parla!

ADOLAR

Ah! io intravedo una orribile verità!

(avanzando)

Tremate, coppia infame! La vendetta si avvicina.

Il Cielo assiste l'innocenza oppressa!

LYSIART

Chi è questo verme meschino che sibila nella polvere?

Vassalli, gettate questo straniero nella torre!

(Gli armigeri circondano Adolar)

ADOLAR

Mi volete arrestare! Me!

(Si leva la visiera del suo elmo. Alla stupefazione della gioia seguono grida di allegrezza)

CORO

Adolar, ti salutiamo nel palazzo dei tuoi antenati!

(Abbandonando Lysiart, tutti si affollano verso Adolar, si inginocchiano, gli fanno tante carezze)

Amato signore, possa la nostra umiltà ricondurti a noi!

EGLANTINA

(svegliandosi dal sorso torpore in cui era caduta e precipitandosi fra le braccia del suo seguito)

È lui, nella sua gloria, nella sua bellezza!
Maledizione a me!

LYSIART

Maledizione e morte su voi tutti!
Valletti insolenti, pagherete con la vostra vita!

[N° 24 Duetto con coro]

CORO DI CONTADINI E GUARDIE DI LYSART

(Si affollano minacciosi attorno a Lysiart)

Temerario, non sfidarci!
Traditore, la punizione è imminente,
che sgominerà l'opera della notte!
Trema, uomo senza fede!

LYSIART

Hört, daß Wahnsinn aus ihr spricht!

ADOLAR

Ha! Mir tagt ein schrecklich Licht!

Erzittre, ruchlos Paar! Es naht die Rache.

Der Himmel führt bedrückter Unschuld Sache!

LYSIART

Was zischest aus dem Staub du, nicht'ger Wurm!

Vasallen, werft den Fremdling in den Thurm!

ADOLAR

Mich wollt ihr fahen, mich?!

CHOR

Heil, Adolar! In seiner Väter Hallen.

Geliebter, uns're Demut dich versöhne!

EGLANTINE

Er ist's! In seiner Glorie, seiner Schöne!
Weh mir!

LYSIART

Verderben, Fluch euch allen!
Verwegne Knechte, büßend sollt ihr fallen!

CHOR DER LANDLEUTE UND DER REISIGEN DES LYSIART

Trotze nicht, Vermessener!
Strafe dräut, Verräter!
Tilgt das Werk der Nacht!
Zitt're, Gottvergessener!

Nasconditi, criminale!
L'occhio di Dio vigila!

ADOLAR

Preparati al combattimento, al giudizio di Dio,
mostro infame e sacrilego!

LYSIART

L'abisso, esultante mi grida
di annientarti, te, mio nemico!

ADOLAR

Il ferro della mia spada trionfante
trapasserà il tuo cuore pieno di lordura!

LYSIART

Il sangue del tuo cuore, a flotti,
darà pace al tormento della mia anima.

ADOLAR

Il ferro della mia spada trionfante
trapasserà il tuo cuore pieno di lordura!
Preparati al combattimento, al giudizio di Dio,
mostro infame e sacrilego!
Non sfidarci! L'occhio di Dio vigila!

LYSIART

Il sangue del tuo cuore, a flotti,
darà pace al tormento della mia anima.
Al combattimento!
Io non imploro la vostra pietà!
Avvicinatevi! Io sono pronto!

CORO

Temerario, non sfidarci!
Trema, uomo senza fede!
Temerario, non sfidarci!
Traditore, la punizione è imminente,
che sgominerà l'opera della notte!
Trema, uomo senza fede!
Nasconditi, criminale!
L'occhio di Dio vigila!
L'obbrobrio e l'annientamento
ben presto saranno la tua sorte!

Birg Dich! Missethäter!
Gottes Auge wacht!

ADOLAR

Zum Kampf, zum Gottgerichte,
Verruchter, Frevler, Du!

LYSIART

Daß ich dich, Feind! vernichte,
Jauchzt mir der Abgrund zu!

ADOLAR

Dein schwarzes Herz durchwühle
Mein sieggewohnter Stahl!

LYSIART

Dein strömend Herzblut kühle
Der Seele Folterqual!

ADOLAR

Dein schwarzes Herz durchwühle
Mein sieggewohnter Stahl!
Zum Kampf, zum Gottgerichte,
Verruchter, Frevler, Du!
Trotze nicht! Gottes Auge wacht!

LYSIART

Dein strömend Herzblut kühle
Der Seele Folterqual!
Zum Kampf!
Will nicht um Mitleid werben,
Heran! Ich bin bereit!

CHOR

Trotze nicht, Vermessener!
Zitt're, Gottvergessener!
Trotze nicht, Vermessener!
Strafe dräut, Verräter!
Tilgt das Werk der Nacht!
Zitt're, Gottvergessener!
Birg Dich! Missethäter!
Gottes Auge wacht!
Schande nur und Verderben
Ist ewig dir geweiht!

[N° 25 Finale]

Scena VI°

(Il re con un numeroso seguito, si interpone fra loro. Con collera)

IL RE

Deponete le vostre spade, si avvicina il giudice supremo,
che vendica tutti i sacrilegi!

(Tutti si inchinano con rispetto. Lysiart lasciando cadere la sua spada, si mette dietro tutti rimanendo pronto a combattere)

ADOLAR

Sire, ascolta la più orribile delle felonie!
Noi siamo stati ingannati, Euryanthe era
il modello di tutte le virtù! Maledetto me!
Abbandonata,
ella è errabonda nella foresta selvaggia.
Aiuta! Salva! Punisci!

IL RE

Frena le tue lacrime,
e sopporta la più dolorosa delle disgrazie:
benedicendoti, il cuore più fedele ha cessato di
battere!

EGLANTINA

(presa da una gioia diabolica)

Trionfo! Vendicata
è la mia onta! Spezzato il cuore del nemico!

La morte ha colpito il suo cuore!
Insensato! Il mio ardore ti era conosciuto,
perché noncurante, temerario,
hai messo il serpente nel seno dell'amata?
Avevi dimenticato le mie preghiere imploranti,
dimenticato il mio mortale dolore,
dimenticato l'oltraggio della tua freddezza,
dimenticato le minacce della mia collera?

ADOLAR

Mostro!

EGLANTINA

Crudele Adolar!
Disperati, perché ella era innocente!
È dalla mia mano che questo ardito brigante
ha ricevuto l'anello!
Sono io che gliel'ho allungato dall'avello!

KÖNIG

Laßt ruhn das Schwert, der höchste Richter
naht,
Der Rächer jeder Frevelthat!

ADOLAR

Mein König, hör' den gräßlichsten Verrath!
Wir sind getäuschet, aller Tugend Bildnis
War Euryanthe! Weh mir! In der Wildnis

Verlassen irret sie umher;
Hilf! rette! strafe

KÖNIG

Hemme deine Klagen,
Faß' dich, als Held das Gräßlichste zu tragen,
Dich segnend ist das treu'ste Herz gebrochen!

EGLANTINE

Triumph! Gerochen
Ist meine Schmach! Der Feindin Herz gebro-
chen!

Es stürmt der Tod durch deine Brust!
Betrogner, war Dir meine Gluth bewußt,
Wie legtest sorglos und vermessen
Die Schlange du an der Geliebten Brust?
So hattest du mein Flehn vergessen,
Vergessen meinen Todesschmerz,
Vergessen deines Kaltsinns' Hohn,
Vergessen meines Zornes Drohn!

ADOLAR

Abscheuliche!

EGLANTINE

Grausamer Adolar!
Verzweifle, daß sie schuldlos war!
Ich war's, von deren Hand den Ring
Der kühne Räuber dort empfing.
Ich war's, die ihn der Gruft entwandte,

Pura come il giorno era Euryanthe!

Rein, wie das Licht, war Euryanthe!

CORO

O tradimento infernale! O sorte funesta!

CHOR

O höllischer Verrat! O herb Geschick!

LYSIART

Insensata!

LYSIART

Wahnsinn'ge!

EGLANTINA

Vile strumento della mia vendetta,
ti faccio ritornare alla tua nullità!

EGLANTINE

Schnödes Werkzeug meiner Rache,
Dich schleudr' ich in dein Nichts zurück!

LYSIART

Che cosa mi trattiene dallo schiacciarti,
donna spergiura! Fellona!

LYSIART

Was hält mich, daß ich dich zermalme,
Meineidige! Verräterin!

(La getta a terra. Delle donne si affollano attorno a lei. Tutti si precipitano su Lysiart e lo disarmano)

CORO

Vile assassino!

CHOR

Ruchloser Mörder!

IL RE

Che lo si conduca alla morte!

KÖNIG

Führt zum Tod ihn!

ADOLAR

No, che lo si lasci libero!
E che compia la sua opera!
Ecco il mio cuore, che l'assassino
sia saziato! Dio! Ma chi fra noi è l'assassino? Io!
Io sono l'assassino, e la maledizione è sopra di
me!

Che, preso da una selvaggia passione, ha
ucciso

la fedeltà, la fede, l'innocenza, l'amore più
forti?

Chi è qui il sacrilego se non io?

ADOLAR

Nein, gebt ihn frei!

Laßt ganz sein Werk ihn krönen.

Hier ist mein Herz, der Mörder sei
Befriedigt! Gott! Wen nannt' ich Mörder? Ich,

Ich bin der Mörder, und der Fluch trifft mich!

Wer mordete mit wildem Triebe

Die höchste Treue, Glauben, Unschuld, Liebe!
Wo lebt ein Frevler sonst, als ich!

(cade in un torpore disperato. Si porta via Eglantina, Lysiart è condotto via da della guardie. Tutti si affollano attorno ad Adolar con compassione)

CORO DI CACCIATORI

(dietro la scena)

O felicità! Ella respira! Vive! Vive!

CHOR DER JÄGER

O Wonne! Sie athmet! Sie lebet! Sie lebet!

Scena VII°

(Euryanthe appare portata dai cacciatori. Adolar le corre incontro)

[Duetto con coro]

EURYANTHE E ADOLAR

Prendi la mia anima

EURYANTHE UND ADOLAR

Hier nimm die Seele mein!

e respira la mia vita
lo sono tuo/a
Fammi morire sul tuo cuore
di gioia e di pena!

CORO

O gioia, dopo una sofferenza mortale!
O fedeltà forte e pura,
tu sei sua, egli è tuo!
Unione dolce e felice,
O gioia dopo una sofferenza mortale!

[Recitativo]

ADOLAR

(che è caduto ai piedi di Euryanthe si alza con tono profetico)

Emma, io ti sento! Tu conosci finalmente la felicità!
La lacrime dell'innocenza hanno bagnato il tuo anello:
La fedeltà ha riscattato il delitto dell'assassino.
Emme è per sempre unita a Udo!

[Coro finale]

EURYANTHE E ADOLAR

Una felicità celeste ha cancellato ogni pena!

CORO

Celebrate, con canti di allegria
il gioiello del cavaliere, e la più fedele delle belle.
La coppia è uscita vincitrice dalle prove della notte e della morte,
la verità illumina la più pura delle aurore.
Il cielo protegga la vostra unione!
Gloria, Adolar, con questi canti di allegria,
Gloria, Euryanthe, la più fedele fra tutte le belle.

Athme mein Leben ein!
Ganz bin ich dein!
Laß mich in Lust und Weh'n
An deiner Brust vergeh'n!

CHOR

O Lust! Nach Todespein!
O Treue, stark und rein,
Du sein, er dein!
Holdseliger Verein,
O Lust nach Todespein!

ADOLAR

Ich ahne Emma! selig ist sie jetzt.

Der Unschuld Thräne hat den Ring benetzt.

Treu' bot dem Mörder Rettung an für Mord,
Ewig vereint mit Udo weilt sie dort.

EURYANTHE UND ADOLAR

Nun selig Glück will jedes Leid versöhnen!

CHOR

Nun feiert hoch in vollen Jubeltönen
Der Ritter Schmuck, die treu'ste aller Schönen.
Geprüftes Paar, besiegt ist Nacht und Tod,

Die Wahrheit strahlt im reinsten Morgenrot.
Der Himmel schirmt dies Band!
Heil Adolar in vollen Jubeltönen!
Heil Euryanth', der treuesten aller Schönen!

FINE DELL'OPERA